



**BILANCIO**

**DELL'ESERCIZIO 2015**

**DELTA 2000 Soc. cons. a r.l.**

*Aprile 2016*

**DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.**

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	Strada del Mezzano 10 OSTELLATO FE
Codice Fiscale	01358060380
Numero Rea	FE 150300
P.I.	01358060380
Capitale Sociale Euro	119.059 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
Valore lordo	841	1.291
Ammortamenti	841	841
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		450
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
Valore lordo	52.780	41.780
Ammortamenti	36.835	34.018
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	15.945	7.762
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.750	2.750
<b>Totale crediti</b>	2.750	2.750
Altre immobilizzazioni finanziarie	500	500
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	3.250	3.250
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	19.195	11.462
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	737.791	1.419.409
<b>Totale crediti</b>	737.791	1.419.409
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
<b>Totale disponibilità liquide</b>	158.681	166.814
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	896.472	1.586.223
<b>D) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	125	30
<b>Totale attivo</b>	915.792	1.597.715
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>		
	119.059	120.334
<b>IV - Riserva legale</b>		
	9.574	9.393
<b>V - Riserve statutarie</b>		
	11.173	10.452
<b>VII - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Varie altre riserve	1	1
<b>Totale altre riserve</b>	1	1
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	154	901
<b>Utile (perdita) residua</b>	154	901
<b>Totale patrimonio netto</b>	139.961	141.081
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
	88.442	78.546
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	619.889	1.304.275
<b>Totale debiti</b>	619.889	1.304.275
<b>E) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale ratei e risconti</b>	67.500	73.813
<b>Totale passivo</b>	915.792	1.597.715

## Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	-	(315.000)
Totale fideiussioni	-	(315.000)
Totale rischi assunti dall'impresa	-	(315.000)
Totale conti d'ordine	-	(315.000)

# Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.197	15.460
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	677.140	1.142.855
altri	8.212	2.006
Totale altri ricavi e proventi	685.352	1.144.861
Totale valore della produzione	708.549	1.160.321
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.736	31.587
7) per servizi	461.536	935.463
8) per godimento di beni di terzi	12.531	13.198
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	128.487	98.991
b) oneri sociali	32.863	32.840
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.096	8.447
c) trattamento di fine rapporto	10.096	8.447
Totale costi per il personale	171.446	140.278
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.268	2.368
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	450	459
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.818	1.909
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	78	71
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.346	2.439
14) oneri diversi di gestione	15.606	5.099
Totale costi della produzione	666.201	1.128.064
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	42.348	32.257
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	23	106
Totale proventi diversi dai precedenti	23	106
Totale altri proventi finanziari	23	106
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	33.504	24.025
Totale interessi e altri oneri finanziari	33.504	24.025
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(33.481)	(23.919)
E) Proventi e oneri straordinari:		
21) oneri		
imposte relative ad esercizi precedenti	-	(1.201)
altri	1	1
Totale oneri	1	(1.200)
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(1)	1.200
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	8.866	9.538
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.156	12.358

imposte anticipate	5.444	3.721
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.712	8.637
23) Utile (perdita) dell'esercizio	154	901

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

## Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

### Criteri di formazione

#### Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

#### Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

#### Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

#### Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

**Altre informazioni****Informativa sull'andamento aziendale**

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia un risultato di esercizio di euro 154,46

La Società opera prioritariamente nel bacino del Delta del Po, nei territori delle province di Ferrara e Ravenna; l'attività svolta si inserisce nell'ambito delle politiche comunali, regionali e nazionali di valorizzazione delle risorse e delle attività economiche. In particolare la Società partecipa alla concreta attuazione delle politiche di sviluppo con la funzione di migliorare l'integrazione tra la fase di progettazione e la fase di gestione, agendo con la finalità di elevare l'impatto degli interventi programmati a livello locale.

Per maggiori informazioni sull'andamento e sulle prospettive future della Società si rimanda alla relazione redatta dall'organo amministrativo

**Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



## Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Trattasi delle spese sostenute per l'acquisizione di un marchio, interamente ammortizzate, nonché dalle spese per l'acquisto del software aziendale.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota	Periodo
Software capitalizzato	50%	2 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Con l'imputazione della quota di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 450,00, le immobilizzazioni immateriali sono interamente ammortizzate

### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota	Periodo
Attrezzature	7,5%	14 anni in quote costanti
Mobili e arredi	12%	9 anni in quote costanti
Macchine d'ufficio elettroniche	20%	5 anni in quote costanti

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Nel prospetto che segue sono evidenziati la consistenza iniziale e finale nonché i movimenti delle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>								
	Attrez. specifica industr. commer.e agric.	875	854	21	-	-	21	-
	Mobili e arredi	23.373	22.242	1.131	11.000	-	804	11.327
	Macchine d'ufficio elettroniche	17.532	10.922	6.610	-	-	1.992	4.618
<b>Totale</b>		<b>41.780</b>	<b>34.018</b>	<b>7.762</b>	<b>11.000</b>	<b>-</b>	<b>2.817</b>	<b>15.945</b>

## Operazioni di locazione finanziaria

### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

Trattasi della quota di adesione all'"ATS GAC distretto Mare Adriatico", valutata al costo

### Crediti

Trattasi di depositi cauzionali iscritti in bilancio al valore nominale

Nel prospetto che segue sono evidenziati la consistenza iniziale e finale nonché i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Crediti immobilizzati</i>								
	Depositi cauzionali	2.750	-	2.750	-	-	-	2.750
<b>Totale</b>		<b>2.750</b>	<b>-</b>	<b>2.750</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.750</b>
<i>Altre Immobilizzazioni Finanziarie</i>								

	Partecipazioni in altre imprese	500	-	500	-	-	-	500
<b>Totale</b>		<b>500</b>	<b>-</b>	<b>500</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>500</b>

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

### Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Attivo circolante: crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; i crediti verso clienti sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti iscritti nell'attivo circolante</i>					
	Clienti	14.256	37.453	23.197	163
	Crediti verso fornitori	1.530	1.530	-	-
	Crediti per programma asse 4 Leader 2007-2013	709.633	-	709.633-	100-
	Crediti v/Provincia di Ferrara	20.000	77.124	57.124	286
	Contributo f.do annuale soci pubblici	54.500	51.712	2.788-	5-
	Contributo progetto Slowtourism Programma Italia /Slovenia 2007-2013	58.041	58.041	-	-
	Contributo progetto Interbike programma Italia/Slovenia 2007-2013	15.812	16.205	393	2
	Contributo progetto Motor Programma Italia/Slovenia 2007-2013	80.843	54.472	26.371-	33-
	Contributo progetto Saltworks programma Italia/Slovenia 2007-2013	50.304	41.620	8.684-	17-
	Contributo progetto Museumcultour IPA	141.613	63.444	78.169-	55-
	Contributo Gac Fep Pesca 2007-2013	49.242	-	49.242-	100-
	Contributo Socrates	16.000	16.000	-	-

Contributo misura 19 Leader PSR 2014-2020 regione E-R	-	130.000	130.000	-
Altri Crediti	31.015	26.062	4.953-	16-
Crediti per risarcimenti	2.152	-	2.152-	100-
Erario c/liquidazione Iva	153.511	135.869	17.642-	11-
Ritenute subite su interessi attivi	-	-	-	-
Erario c/acconti IRAP	1.241	3.179	1.938	156
Erario c/Imposte sostitutive	2	-	2-	100-
Crediti per imposte anticipate	20.060	25.504	5.444	27
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	346-	424-	78-	23
<b>Totale</b>	<b>1.419.409</b>	<b>737.791</b>	<b>681.618-</b>	

Si attesta che non esistono crediti di cui all'art. 2427 n.6 del codice civile di durata superiore ai cinque anni

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

## Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle altre voci dell'attivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati	2.750	-	2.750	2.750
Crediti iscritti nell'attivo circolante	1.419.409	(681.618)	737.791	737.791
Disponibilità liquide	166.814	(8.133)	158.681	
Ratei e risconti attivi	30	95	125	

Le disponibilità liquide sono formate, per euro 158.358, da consistenze bancarie; per euro 323 dalla consistenza di cassa

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	120.334	-	1.275		119.059
Riserva legale	9.393	181	-		9.574
Riserve statutarie	10.452	721	-		11.173
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-	-		1
Totale altre riserve	1	-	-		1
Utile (perdita) dell'esercizio	901	(901)	-	154	154
Totale patrimonio netto	141.081	1	1.275	154	139.961

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	119.059	Capitale		119.059	1.275
Riserva legale	9.574	Utili	B	9.574	-
Riserve statutarie	11.173	Utili	A;B;C	11.173	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	Utili	B	1	-
Totale altre riserve	1	Utili	B	1	-
Totale	139.807			139.807	1.275
Quota non distribuibila				128.634	
Residua quota distribuibila				11.173	

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	78.546
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.096
Utilizzo nell'esercizio	200
Totale variazioni	9.896
Valore di fine esercizio	88.442

## Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>					
	Banca c/anticipazioni	281.029	1.111	279.918-	100-
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	500.000	500.000	-	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	81.649	16.517	65.132-	80-
	Fornitori	136.539	8.348	128.191-	94-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend. e assim.	3.736	5.351	1.615	43
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	4.181	300	3.881-	93-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	39	39	-
	Erario c/IRES	190	4.080	3.890	2.047
	INPS dipendenti	5.650	6.234	584	10
	INPS collaboratori	409	1.311	902	221
	INAJL dipendenti/collaboratori	28	134	106	379
	Enti previdenziali e assistenziali vari	406	406	-	-
	Fondo EST	24	52	28	117
	Debiti Enti Previdenziali	-	28	28	-
	Debiti verso amministratori	956	5.177	4.221	442
	Debito v/carte di credito	2.340	417	1.923-	82-

Debiti v/Agreea	186.665	-	186.665-	100-
Debiti v/AdG Slowtourism cof. Fesr	-	12.822	12.822	-
Debiti v/Museumcultur IPA	53.131	20.784	32.347-	61-
Debiti diversi	31.590	13.484	18.106-	57-
Personale c/retribuzioni	6.295	10.339	4.044	64
Dipendenti c/ferie e permessi	4.793	5.466	673	14
Dipendenti c/rateo 13 <sup>a</sup> e 14 <sup>a</sup>	4.664	6.214	1.550	33
Debiti vs soci per capitale da rimbors.	-	1.275	1.275	-
<b>Totale</b>	<b>1.304.275</b>	<b>619.889</b>	<b>684.386-</b>	

Si attesta che non esistono debiti di cui all'art.2427 n.6 del codice civile di durata superiore ai cinque anni

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## **Informazioni sulle altre voci del passivo**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti</b>	1.304.275	-	619.889	619.889
<b>Ratei e risconti passivi</b>	73.813	(6.313)	67.500	

Trattasi del risconto passivo su un contributo che si chiuderà nel 2016

## **Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine**

La fideiussione di euro 315.000,00 a favore di AGREA a garanzia dell'acconto ricevuto relativamente alla Misura 431 del PAL LEADER ASSE 4 del PSR della Regione Emilia Romagna, è stata estinta nel corso del 2015, essendosi conclusa la programmazione e l'oggetto della garanzia.

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.



## Nota Integrativa Conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare, per quanto concerne le prestazioni di servizi, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica

### Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

### Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

### Proventi e oneri straordinari

#### Oneri straordinari

Trattasi di differenze da arrotondamento

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

#### Imposte correnti differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22 - imposte sul reddito dell'esercizio" qui di seguito di riporta un prospetto che consente la riconciliazione dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale e evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	8.866	
Aliquota teorica (%)	27,50	
Imposta IRES teorica	2.438	
Saldo valori contabili IRAP		213.872

Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP teorica		8.341
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>		
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	19.796	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	19.796	
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	23.948	69.153
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	13.568	-
Totale imponibile	39.042	283.025
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up	754	
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>		190.018
Totale imponibile fiscale	38.288	93.007
Totale imposte correnti reddito imponibile	10.529	3.627
Detrazione	-	
Imposta netta	10.529	-
Aliquota effettiva (%)	274,99	3,90

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	92.742
Differenze temporanee nette	(92.742)
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(5.444)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(5.444)

## Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Interessi passivi indeducibili riportabili	72.946	19.796	92.742	27,50%	5.444

## Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

### Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	154	901
Imposte sul reddito	8.712	8.637
Interessi passivi/(attivi)	33.481	23.919
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	42.347	33.457
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.267	2.369
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	10.096	8.447
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	13.363	10.816
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	55.710	44.273
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(23.119)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	193.323	-
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(95)	540
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(6.313)	44.945
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(172.972)	(540.464)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(9.176)	(494.979)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	46.534	(450.706)
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(33.481)	(23.919)
(Imposte sul reddito pagate)	(8.712)	(8.637)
Altri incassi/(pagamenti)	(200)	(116)
Totale altre rettifiche	(42.393)	(32.672)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	4.141	(483.378)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(11.000)	(6.403)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)		(900)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(11.000)	(7.303)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi propri		
Rimborso di capitale a pagamento	(1.274)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.274)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(8.133)	(490.681)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	166.814	657.495
Disponibilità liquide a fine esercizio	158.681	166.814

## Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

### Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	4
Totale Dipendenti	5

### Compensi revisore legale o società di revisione

La revisione legale è affidata al collegio sindacale. Come evidenziato nella sottostante tabella il compenso spettante per la revisione legale ammonta ad euro 2.789,00; il compenso spettante al collegio per i controlli di legalità ammonta ad euro 12.355,00

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.789
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	12.355
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.144

### Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

### Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

### Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

#### Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

#### Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

**Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

**Operazioni con parti correlate**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

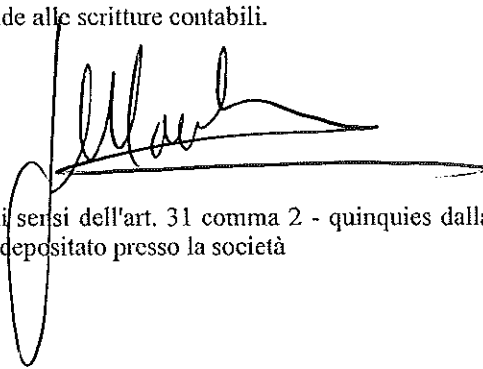
## Nota Integrativa parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo:

- quanto ad euro 31,00, pari al 20% dell'utile, al fondo di riserva legale;
- il rimanente alla Riserva Statutaria.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Lorenzo Marchesini, Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Tullio Chiesa', is written over a horizontal line. The signature is stylized and includes a large loop at the end.

Il sottoscritto dott. Tullio Chiesa, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies dalla Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

# DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.

Sede legale: Strada del Mezzano 10 OSTELLATO (FE)  
Iscritta al Registro Imprese di FERRARA  
C.F. e numero iscrizione: 01358060380  
Iscritta al R.E.A. di FERRARA n. 150300  
Capitale Sociale sottoscritto € 119.059,10 Interamente versato  
Partita IVA: 01358060380

## Relazione sulla gestione

### Bilancio abbreviato al 31/12/2015

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2015; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

### Informativa sulla società

Nell'esercizio in oggetto il Consiglio di Amministrazione ha adottato le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza estese alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento al Modello Organizzativo e di Gestione, redatto ai sensi del D.Lgs. 231/2001, nonché alla nomina del relativo Organismo di Vigilanza. Inoltre è stato nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione e il Responsabile della Trasparenza, ai sensi della L. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013.

### Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

### Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

### Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>899.347</b>	<b>98,20 %</b>	<b>1.589.003</b>	<b>99,45 %</b>	<b>(689.656)</b>	<b>(43,40) %</b>
Liquidità immediate	158.681	17,33 %	166.814	10,44 %	(8.133)	(4,88) %
Disponibilità liquide	158.681	17,33 %	166.814	10,44 %	(8.133)	(4,88) %
Liquidità differite	740.666	80,88 %	1.422.189	89,01 %	(681.523)	(47,92) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	737.791	80,56 %	1.419.409	88,84 %	(681.618)	(48,02) %
Crediti immobilizzati a breve termine	2.750	0,30 %	2.750	0,17 %		
Attività finanziarie						



Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti attivi	125	0,01 %	30		95	316,67 %
<b>Rimanenze</b>						
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>16.445</b>	<b>1,80 %</b>	<b>8.712</b>	<b>0,55 %</b>	<b>7.733</b>	<b>88,76 %</b>
Immobilizzazioni immateriali			450	0,03 %	(450)	(100,00) %
Immobilizzazioni materiali	15.945	1,74 %	7.762	0,49 %	8.183	105,42 %
Immobilizzazioni finanziarie	500	0,05 %	500	0,03 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>915.792</b>	<b>100,00 %</b>	<b>1.597.715</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(681.923)</b>	<b>(42,68) %</b>

### Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>775.831</b>	<b>84,72 %</b>	<b>1.456.634</b>	<b>91,17 %</b>	<b>(680.803)</b>	<b>(46,74) %</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>687.389</b>	<b>75,06 %</b>	<b>1.378.088</b>	<b>86,25 %</b>	<b>(690.699)</b>	<b>(50,12) %</b>
Debiti a breve termine	619.889	67,69 %	1.304.275	81,63 %	(684.386)	(52,47) %
Ratei e risconti passivi	67.500	7,37 %	73.813	4,62 %	(6.313)	(8,55) %
<b>Passività consolidate</b>	<b>88.442</b>	<b>9,66 %</b>	<b>78.546</b>	<b>4,92 %</b>	<b>9.896</b>	<b>12,60 %</b>
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri						
TFR	88.442	9,66 %	78.546	4,92 %	9.896	12,60 %
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>139.961</b>	<b>15,28 %</b>	<b>141.081</b>	<b>8,83 %</b>	<b>(1.120)</b>	<b>(0,79) %</b>
Capitale sociale	119.059	13,00 %	120.334	7,53 %	(1.275)	(1,06) %
Riserve	20.748	2,27 %	19.846	1,24 %	902	4,54 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	154	0,02 %	901	0,06 %	(747)	(82,91) %
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>915.792</b>	<b>100,00 %</b>	<b>1.597.715</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(681.923)</b>	<b>(42,68) %</b>

### Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	729,15 %	1.230,86 %	(40,76) %
Indice di indebitamento	554,32 %	1.032,48 %	(46,31) %
Mezzi propri su capitale investito	15,28 %	8,83 %	73,05 %
Oneri finanziari su fatturato	144,43 %	155,40 %	(7,06) %

INDICE	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni %
Indice di disponibilità	130,84 %	115,30 %	13,48 %
Margine di struttura primario	123.516,00	132.369,00	(6,69) %
Indice di copertura primario	851,09 %	1.619,39 %	(47,44) %
Margine di struttura secondario	211.958,00	210.915,00	0,49 %
Indice di copertura secondario	1.388,89 %	2.520,97 %	(44,91) %
Capitale circolante netto	211.958,00	210.915,00	0,49 %
Margine di tesoreria primario	211.958,00	210.915,00	0,49 %
Indice di tesoreria primario	130,84 %	115,30 %	13,48 %

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

### Conto Economico

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>708.549</b>	<b>100,00 %</b>	<b>1.160.321</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(451.772)</b>	<b>(38,94) %</b>
- Consumi di materie prime	1.736	0,25 %	31.587	2,72 %	(29.851)	(94,50) %
- Spese generali	474.067	66,91 %	948.661	81,76 %	(474.594)	(50,03) %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>232.746</b>	<b>32,85 %</b>	<b>180.073</b>	<b>15,52 %</b>	<b>52.673</b>	<b>29,25 %</b>
- Altri ricavi	685.352	96,73 %	1.144.861	98,67 %	(459.509)	(40,14) %
- Costo del personale	171.446	24,20 %	140.278	12,09 %	31.168	22,22 %
- Accantonamenti						
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>(624.052)</b>	<b>(88,07) %</b>	<b>(1.105.066)</b>	<b>(95,24) %</b>	<b>481.014</b>	<b>(43,53) %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	3.346	0,47 %	2.439	0,21 %	907	37,19 %
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>(627.398)</b>	<b>(88,55) %</b>	<b>(1.107.505)</b>	<b>(95,45) %</b>	<b>480.107</b>	<b>(43,35) %</b>
+ Altri ricavi e proventi	685.352	96,73 %	1.144.861	98,67 %	(459.509)	(40,14) %
- Oneri diversi di gestione	15.606	2,20 %	5.099	0,44 %	10.507	206,06 %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>42.348</b>	<b>5,98 %</b>	<b>32.257</b>	<b>2,78 %</b>	<b>10.091</b>	<b>31,28 %</b>
+ Proventi finanziari	23		106	0,01 %	(83)	(78,30) %
+ Utili e perdite su cambi						
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>42.371</b>	<b>5,98 %</b>	<b>32.363</b>	<b>2,79 %</b>	<b>10.008</b>	<b>30,92 %</b>
+ Oneri finanziari	(33.504)	(4,73) %	(24.025)	(2,07) %	(9.479)	39,45 %

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)</b>	<b>8.867</b>	<b>1,25 %</b>	<b>8.338</b>	<b>0,72 %</b>	<b>529</b>	<b>6,34 %</b>
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari	(1)		1.200	0,10 %	(1.201)	(100,08) %
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>8.866</b>	<b>1,25 %</b>	<b>9.538</b>	<b>0,82 %</b>	<b>(672)</b>	<b>(7,05) %</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio	8.712	1,23 %	8.637	0,74 %	75	0,87 %
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>154</b>	<b>0,02 %</b>	<b>901</b>	<b>0,08 %</b>	<b>(747)</b>	<b>(82,91) %</b>

## Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni %
R.O.E.	0,11 %	0,64 %	(82,81) %
R.O.I.	(68,51) %	(69,32) %	(1,17) %
R.O.S.	182,56 %	208,65 %	(12,50) %
R.O.A.	4,62 %	2,02 %	128,71 %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	42.371,00	32.363,00	30,92 %
E.B.I.T. INTEGRALE	42.370,00	33.563,00	26,24 %

## Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

## Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

## Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono, nel seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti l'attività specifica della società, con particolare riferimento ai principali progetti realizzati:

### ASSE 4 "ATTUAZIONE DELL'APPROCCIO LEADER" PSR REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2007-2013

#### Misura 431 – Funzionamento del GAL e Animazione

Nel primo semestre 2015 sono proseguite e si sono concluse le attività del GAL riferite alla programmazione 2007-2013 e precisamente:

### Gestione e attuazione del PAL

**Funzionamento:** attività di ordinaria amministrazione, strettamente connesse all'attuazione del PAL, quali contabilità e rendicontazione, segreteria organizzativa; acquisizione di beni e servizi finalizzati alle attività di gestione del Piano, realizzate in ottemperanza alle disposizioni del "Codice degli Appalti"; attività di funzionamento degli organi istituzionali del GAL (Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione, Presidenza, Collegio dei Revisori); monitoraggio e valutazione interna del PAL; coordinamento, supervisione ed indirizzo sia dell'Ufficio di Piano preposto all'attuazione, sia degli organismi di funzionamento attivati per l'attuazione del PAL con riferimento alle azioni di cui Misure 411, 412, 413, 431 e 421 del PAL. Supervisione e verifica della gestione amministrativa e finanziaria del PAL, degli strumenti di attuazione delle misure e azioni del PAL attivate, con particolare riferimento alle attività di rendicontazione e verifica dei progetti realizzati dal GAL e alla gestione delle richieste presentate da alcuni soggetti beneficiari, relative a varianti e proroghe del termine di ultimazione dei progetti in corso di realizzazione e.

In particolare riassumiamo sinteticamente i dati riferiti alle principali attività svolte, nel primo semestre 2015, che sono i seguenti:

- Riunioni dell'Assemblea dei Soci n. 1, in data 29 aprile per approvazione del Bilancio dell'esercizio 2014,
- Riunioni del Consiglio di Amministrazione n. 5 rispettivamente in data: 11 febbraio, 9 e 27 marzo, 28 maggio e 26 giugno;
- Incontri gruppi tecnici e incontri tecnici di lavoro con rappresentanti dei vari servizi provinciali di Ferrara e Ravenna, del Parco del Delta del Po Emilia-Romagna, altri enti locali e territoriali. In totale il GAL DELTA 2000 ha organizzato e partecipato a n. 20 incontri tecnici, per un totale di n. 189 partecipanti.

La struttura tecnica del GAL ha inoltre realizzato le attività necessarie per il completamento del PAL attraverso l'attuazione degli interventi conclusivi dei progetti a Regia diretta e la presentazione delle rispettive domande di pagamento e relativi allegati.

Inoltre ha affiancato i soggetti beneficiari dei progetti realizzati in modalità Convenzione e a bando nello svolgimento delle attività conclusive dei rispettivi progetti.

In particolare sono state svolte le seguenti attività:

- Definizione e Pubblicazione del seguente avviso pubblico a valere sul progetto di cooperazione interterritoriale BIRDWILDESTINATION:

AVVISO PUBBLICO N. 45 - PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI PER ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DI PUNTI DI ACCESSO DEL PARCO DEL DELTA DEL PO EMILIA-ROMAGNA (LE PORTE DEL DELTA, LAND ART AND LANDSCAPE ARCHITECTURE), NELL'AMBITO DEL PROGETTO BIRDWILDESTINATION E-R MISURA 421 COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE DEL PIANO DI AZIONE LOCALE PER IL DELTA EMILIANO ROMAGNOLO ASSE 4 APPROCCIO LEADER DEL PSR 2007-2013. CUP E76J14000000007- CIG XA410E0321

- Redazione Domanda di saldo ed elaborazione dei relativi allegati, presentate nel 2015, per i seguenti progetti:

27/02/2015 DP n. 2976720 Progetto "GREENJOB: il futuro è Green", Misura 412 Az. 6  
 27/02/2015 DP n. 2976218 Progetto "ASSAPORANDO ....il Delta", Misura 413 Az. 7  
 27/02/2015 DP n. 2976217 Progetto "NAVIGANDO A. Prog.-Prom.", Misura 413 Az. 7  
 27/02/2015 DP n. 2976767 Progetto coop. "Tesori del Gusto" Az. locali, Misura 421,  
 27/02/2015 D.P. N. 2976772 "Gestione e funzionamento GAL anno 2014", Misura 431  
 29/05/2015 DP n. 3011320 Progetto coop. "Tesori del Gusto" Az. comuni, Misura 421,  
 29/05/2015 DP n. 3030490 Progetto coop. "TUR RIVERS" Az. comuni, Misura 421,  
 29/05/2015 DP n. 3038062 Progetto coop. "BIRDWILDESTINATION" Az. comuni, Mis. 421,  
 29/05/2015 DP n. 3038035 Progetto coop. "BIRDWILDESTINATION" Az. locali, Mis. 421,  
 29/05/2015 DP n. 3031628 Progetto coop. "ECOMUSEI" Az. comuni, Misura 421,  
 29/05/2015 DP n. 3031604 Progetto coop. "ECOMUSEI" Az. locali, Misura 421,  
 30/07/2015 D.P. N. 3147161 "Azioni di supporto 2009/2010", Misura 421  
 30/07/2015 D.P. N. 3147286 "Azioni di supporto 2011/2012", Misura 421  
 30/07/2015 D.P. N. 3147696 "Gestione e funzionamento GAL anno 2015", Misura 431

**Attività di informazione e comunicazione:** Le attività svolte sono state rivolte alla diffusione e pubblicizzazione degli interventi riferiti all'attuazione del Piano d'Azione Locale e contestualmente delle opportunità previste in altri programmi che intervengono sul territorio. Nel contempo si è cercato di orientare ed accompagnare gli operatori locali nello sviluppo di progetti integrati, utilizzando un set di strumenti articolato e variegato, quali bollettini, newsletter, comunicati stampa, sito web, sportelli informativi. In particolare sono state realizzate le attività di sportello e sono stati ricevuti gli operatori locali, rappresentanti di imprese, associazioni di categoria e referenti di enti pubblici. Inoltre sono stati monitorati circa n. 500 contatti e-mail e numerose telefonate per le richieste di informazioni riferite all'attuazione del PAL. Sono stati redatti

n. 8 comunicati stampa riferiti alle attività svolte dal GAL in attuazione delle misure e azioni del Piano di Azione Locale Leader e sono state monitorate n. 30 uscite sulla stampa locale e sul web.

Inoltre, nel corso del primo semestre 2015 i rappresentanti del GAL hanno partecipato, portando l'esperienza del GAL DELTA 2000, ai seguenti workshop nazionali:

1. 16-17/04/2015 "Costruzione e marketing di prodotti di "turismo a piedi", organizzato dalla Rete Rurale Nazionale, i GAL abruzzesi Maiella Verde e Terre Pescaresi a Guardiagrele (CH);
2. 05/05/2015 "L'approccio Leader per lo sviluppo integrato dei territori rurali e costieri" svoltosi a Bari, presso la Fiera del Levante.

**Aggiornamento:** Nel periodo di riferimento la struttura tecnica del GAL incaricata per l'attuazione del PAL ha partecipato ad iniziative di aggiornamento ed incontri informativi indetti dalla Regione Emilia Romagna e da AGREA, nonché ad incontri mirati con i referenti tecnici dei servizi agricoltura delle Province di Ferrara e di Ravenna al fine di condividere strumenti e procedure per l'attuazione del PAL nell'ambito dell'Asse 4 e coerentemente con i PRIP delle due Province.

**Animazione:** Attività di informazione, sensibilizzazione, orientamento e stimolo nei confronti del territorio, sono state svolte dagli animatori del GAL presso lo sportello informativo istituito presso la sede del GAL di Ostellato, in provincia di Ferrara ed incontri itineranti presso le sedi dei soci sul territorio Leader della Provincia di Ravenna. Le attività degli animatori sono state rivolte a favorire l'integrazione tra le politiche di sviluppo pubblico-private ed ottimizzare la gestione delle risorse pubbliche e dei programmi di finanziamento a disposizione, in modo da collegare le risorse del Leader con gli altri strumenti a sostegno dello sviluppo locale.

Le principali attività svolte nel primo semestre 2015 sono state le seguenti:

- ✓ Azioni di monitoraggio ed aggiornamento relativi alle fonti di finanziamento ai diversi livelli,
- ✓ Aggiornamento Banca Dati Imprese/Progetti,
- ✓ Realizzazione e gestione di strumenti di informazione e comunicazione, tra cui il bollettino informativo semestrale: n. 48 aprile 2015, e n. 1 newsletter per informare sui progetti realizzati dal GAL.
- ✓ Implementazione ed aggiornamento del sito del GAL [www.deltaduemila.net](http://www.deltaduemila.net).

#### Misura 411 – Competitività

Nell'ambito dell' Azione 3 "Attivazione con approccio Leader della Misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole" sono stati pubblicati tre bandi e finanziati complessivamente n. 100 progetti per una spesa complessiva pari a Euro 12.870.972,34 ed un contributo di Euro 4.495.612,62. Grazie alle risorse aggiuntive destinate al GAL da parte della Regione Emilia-Romagna è stato possibile finanziare tutti i progetti elegibili in graduatoria. Nell'ambito dell' Azione 7 "Specifica Leader di attuazione di strategie integrate e multisettoriali - Interventi A. e B.", sono stati pubblicati due bandi e finanziati complessivamente n. 20 progetti per una spesa complessiva ammessa pari a Euro 720.000,00 ed un contributo concesso di Euro 423.396,83.

#### Misura 412 – Ambiente e gestione del territorio

Nell'ambito dell' Azione 3 "Attivazione con approccio Leader della Misura 216 "Sostegno agli investimenti non produttivi" sono stati finanziati n. 6 progetti per una spesa complessiva ammessa pari a Euro 235.554,61 ed un contributo di Euro 159.748,07.

Nell'ambito dell' Azione 5 "Attivazione con approccio Leader della Misura 227 Sostegno agli investimenti forestali non produttivi" sono stati pubblicati due bandi e finanziati complessivamente n. 9 progetti per un importo complessivo di spesa ammessa e di contributo concesso pari a Euro 569.863,96 (percentuale di contribuzione 100%).

Nell'ambito dell' Azione 6 "Specifica Leader di attuazione di strategie integrate e multisettoriali – Intervento 6.d "Progetti ed iniziative di educazione ambientale" sono stati realizzati i seguenti progetti a regia diretta "Biodiversità: il valore della diversità in natura" per un importo di spesa certificata di euro 124.759,10 ed un contributo concesso di euro 99.807,28 e "GREENJOB il futuro è green" per un importo di spesa certificata di Euro 116.309,45 ed un contributo concedibile di Euro 93.047,56.

Sono stati inoltre realizzati in modalità Convenzione i progetti realizzati da parte dei Comuni di Argenta, Cervia e Mesola, finalizzati ad "Educare alla sostenibilità" e sostenere il processo partecipativo per organizzare una progettualità di sistema dal punto di vista ambientale e paesaggistico strutturata su diversi livelli, tra i quali: l'identità locale: sensibilizzazione della comunità locale ad attribuire un "valore" al proprio patrimonio ambientale e paesaggistico e la governance locale. Importo complessivo degli investimenti pari ad euro 98.110,40 ed un contributo concesso di euro 78.488,30.

#### Misura 413 – "Miglioramento qualità della vita e diversificazione attività economiche"

Nell'ambito dell' Azione 1 "Attivazione con approccio Leader della Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" – Agriturismo - sono stati finanziati n. 3 progetti in corso di realizzazione per una spesa complessivamente ammessa di Euro 713.319,71 ed un contributo concesso pari a Euro 285.327,89.

Nell'ambito dell' Azione 2 "Attivazione con approccio Leader della Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" sono stati realizzati n. 2 progetti, per una spesa complessiva di Euro 294.518,36 ed un contributo corrispondente pari a Euro 205.846,36.

Nell'ambito dell'Azione 4 "Attivazione con approccio Leader della Misura 322 Riqualificazione dei villaggi rurali" sono stati pubblicati due bandi e finanziati complessivamente n. 13 progetti per una spesa complessiva pari a Euro 2.685.238,86 ed un contributo pubblico di Euro 1.824.256,70.

Nell'ambito dell'Azione 7 "Attuazione di strategie integrate e multisettoriali" sono stati realizzati i seguenti progetti a regia diretta del GAL:

Intervento F.1 "Programmi promozionali d'area" - progetto "*Eventi di Primavera Slow 2010 nel Delta emiliano romagnolo*", importo di spesa certificata Euro 87.500,00 contributo concesso Euro 70.000,00;

Intervento 7 A.2 "*Studio di fattibilità per la realizzazione di un itinerario enogastronomico nell'area della pianura orientale della Provincia di Ravenna*", importo di spesa certificata Euro 21.591,00 contributo concesso Euro 17.272,80

Intervento F.1 "Programmi promozionali d'area" - progetto "*Partecipazione alla British Birdwatching Fair 2010 e produzione guida birdwatching*", importo di spesa certificata Euro 23.000,00 contributo concesso Euro 18.400,00,

Intervento A.1 "Azioni dimostrative rivolte agli operatori economici che operano lungo i percorsi e gli itinerari turistici del territorio Leader" - progetto "*ITINERADELTA*", importo di spesa certificata di Euro 62.436,74 ed un contributo concesso di Euro 49.949,39;

Intervento G "Azioni di sensibilizzazione e orientamento" "*ASSAPORANDO il Delta Iniziative e percorsi per favorire la conoscenza del territorio, dei saperi e dei sapori del Delta emiliano-romagnolo*", importo di spesa certificata di Euro 23.553,03 ed un contributo concesso di euro 18.842,42;

Intervento C.2 "Azioni di supporto ed incentivazione a forme di gestione anche pubblico-privata di siti interesse naturalistico, percorsi cicloturistici e percorsi fluviali", il progetto dimostrativo e sperimentale per migliorare la connessione tra gli itinerari fluviali e il mondo rurale nell'area del Delta emiliano-romagnolo "*Navigando nello spazio rurale*", le cui azioni sono state realizzate in parte a regia diretta del GAL DELTA 2000 per gli interventi di progettazione e promozione, per un importo di spesa certificata di euro 93.102,66 ed un contributo concesso di euro 74.482,13 ed in parte in modalità convenzione con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po, per quanto riguarda gli interventi di allestimento ed accessibilità del territorio, per un importo di spesa ammessa di euro 123.016,56 ed un contributo concedibile di Euro 98.413,25.

Inoltre, in modalità convenzione, rispettivamente con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po ed i Comuni di Bagnacavallo, Cervia, Comacchio, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Mesola e Russi, sono stati realizzati i seguenti progetti:

- "*Segni del passato, tracce di futuro: Piano di comunicazione e informazione del Patrimonio naturale e culturale del Delta del Po*" soggetto beneficiario: Ente di Gestione per i Parchi e la biodiversità - Delta del Po, per un importo di spesa ammessa di Euro 130.000,00 ed un contributo di Euro 104.000,00,

- "*Circuito enogastronomico del Delta: antichi sapori tra terra e mare*", soggetti beneficiari i Comuni realizzatori dei n. 9 eventi di promozione delle eccellenze enogastronomiche del territorio, per un importo di spesa complessivamente ammessa di euro 329.436,18 ed un contributo corrispondente di euro 263.086,54.

Sempre a valere sull'Azione 7, sono stati pubblicati i seguenti avvisi pubblici:

Intervento B.1 e B.2, destinato alle PMI extra-agricole, e sono stati ammessi a finanziamento n. 6 progetti, per un importo complessivo di spesa ammissibile pari a euro 561.962,53 ed un contributo concedibile di euro 217.415,11.

Intervento C.1 e C.3, sono stati pubblicati tre bandi destinati agli enti pubblici per la realizzazione di percorsi ciclabili ed altre facilitates per migliorare la fruizione eco-turistica e finanziati complessivamente n. 21 progetti, per una spesa complessiva di Euro 1.804.399,15 ed un contributo pubblico di Euro 1.460.049,34.

#### Misura 421 - Cooperazione Transnazionale ed Interterritoriale

I risultati raggiunti con le Azioni di supporto, realizzate negli anni precedenti con i referenti istituzionali e con i potenziali partner di progetto, con particolare riferimento agli altri GAL della Regione Emilia-Romagna, della Regione Veneto e della Regione Sardegna, hanno portato all'organizzazione ed alla realizzazione dei seguenti progetti di cooperazione interterritoriale:

- "*Tesori del gusto: valorizzazione delle produzioni agricole nei territori rurali dell'Emilia-Romagna*" (GAL L'Altra Romagna - LP, GAL DELTA 2000). Obiettivo principale del progetto è la valorizzazione dei prodotti che costituiscono le eccellenze dei singoli territori rurali regionali, promuovendo i prodotti tipici dell'entroterra sulla costa. Ciascun territorio ha individuato le proprie eccellenze e i prodotti distintivi sono stati oggetto delle azioni di promozione e valorizzazione realizzate con il progetto. Importo GAL DELTA 2000 Euro 124.247,45, di cui Euro 99.397,96 contributo pubblico;
- "*TUR RIVERS - Promozione Turismo rurale nei territori di pianura attraversati dai grandi fiumi*" (GAL Polesine Adige (Rovigo) - LP; GAL DELTA 2000 (FE-RA), GAL Polesine Delta Po (Rovigo); GAL Antico Dogado (Venezia); GAL Patavino (RO), GAL Bassa Padovana (PD), GAL Pianura Veronese (VR). Il progetto intende valorizzare e promuovere gli itinerari lungo i territori rurali attraversati dal Grande fiume Po, mettendo in rete le attività rurali e turistiche quali per es. agriturismo, le fattorie didattiche, i punti vendita ecc. con il sistema della mobilità lenta, attraverso la rete delle vie di comunicazione naturali (Fiumi) e attraverso gli antichi sistemi viari

- con valenza storico-culturale. Importo GAL DELTA 2000 Euro 119.442,43, di cui Euro 104.942,43 contributo pubblico;
- **“Destinazione Parchi Delta Po Emilia-Romagna e Veneto”** (GAL DELTA 2000 LP, GAL Polesine Delta Po). Nell’ambito del progetto si stanno creando due centri di documentazione cinematografici interattivi legati al territorio del Delta; dall’analisi delle pellicole si svilupperanno inoltre, vari itinerari di visita del territorio del Parco, supportati dalla creazione di applicativi e palmari GPS per una visita georeferenziata e “multimediale”, con il coinvolgimento di aziende agricole ed attività turistiche rurali e organizzazione di eventi culturali. Importo contributo pubblico Euro 133.944,61 per gli interventi realizzati dall’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po, in modalità Convenzione;
  - **“ECOMUSEI: Valorizzazione rete ecomusei”** (GAL DELTA 2000 - LP, GAL Sarcidano (CA), GAL Elimos (TP)). Obiettivi prioritari del progetto sono la valorizzazione della rete ecomuseale, la conservazione e valorizzazione dei territori, attraverso il sostegno e la promozione del ruolo e delle attività degli ecomusei, ovvero di quelle istituzioni che hanno una funzione di tutela e valorizzazione del patrimonio e quindi del territorio, in chiave eco sostenibile al fine di consentirne la conservazione. Importo GAL DELTA 2000 Euro 94.993,22,00, di cui euro 75.994,58 contributo pubblico.
  - **“BIRDWILDESTINATION Emilia-Romagna”** (GAL DELTA 2000, LP - GAL L’Altra Romagna). Il progetto intende favorire la crescita della cultura del turismo naturalistico dei due Parchi, il Parco regionale del Delta del Po ed il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, attraverso la valorizzazione degli aspetti ambientali e naturalistici che caratterizzano i territori e promuovere iniziative di itinerari ed offerte congiunte di carattere ecoturistico. Importo GAL DELTA 2000 Euro 212.500,00, di cui Euro 170.000,00 di contributo pubblico.

**Periodo di attuazione del PAL:** 2008/2015.

**Importo complessivo del PAL (comprese risorse aggiuntive di cui alla Delibere di Giunta regionale Num. 269/2011 del 28.02.2011 e Num. 83/2014 del 09.06.2014 e di risorse da utilizzare in overbooking tecnica determinata regionale n.1630/2014 del 13.10.2014):** Euro 12.610.429,03 di spesa pubblica che hanno attivato investimenti per circa 24 milioni di Euro, impegnando il 122% delle risorse assegnate in origine (€ 10.300.000,00).

**Totale progetti finanziati nel periodo di programmazione 2007-2013:** n. 212

## **MISURA 19 “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER” PSR REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2014-2020**

### **Sottomisura 19.1 – Preparazione della Strategia di Sviluppo Locale LEADER**

Già nel 2014 il GAL DELTA 2000 ha avviato le attività di consultazione per la definizione della SSLL da candidare a valere sulla Misura 19 del PSR per la Regione Emilia-Romagna 2014-2020 e sono proseguite fino alla messa a punto della SSLL, approvata dall’Assemblea dei Soci con delibera in data 20 ottobre 2015 e presentata alla Regione Emilia-Romagna per la selezione del GAL e delle SSLL il 26 ottobre 2015.

Nel corso del 2015, il GAL ha effettuato una capillare azione di consultazione e di animazione, in approccio bottom up, con il coinvolgimento degli attori del territorio del Delta emiliano-romagnolo e dei diversi target interessati dal programma di sviluppo, quali Enti pubblici, Associazioni di categoria e professionali, operatori economici privati, strutture del volontariato, ecc., che ha consentito di redigere una Strategia di Sviluppo Locale innovativa e condivisa, in grado di fornire risposte alle reali esigenze dell’area territoriale. Già dal mese di aprile 2015 è stata avviata la procedura di consultazione, caratterizzata da un’attività di animazione pubblica rivolta alla comunità locale finalizzata a diffondere la conoscenza delle opportunità offerte dall’approccio Leader e a raccogliere idee e proposte progettuali attraverso sportelli informativi, workshop a livello comunale e per gruppi di interesse, comunicati stampa e avvisi pubblici, forum on-line.

In totale gli incontri con gli amministratori e i tecnici dei Comuni dell’area Leader, delle Province di Ferrara e di Ravenna, dell’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po e le Unioni dei comuni sono stati n. 26 e in totale hanno partecipato n. 74 persone. Gli incontri di consultazione con enti, associazioni e rappresentanti di portatori di interesse sono stati n. 14 e hanno partecipato n. 52 persone. Inoltre sono stati realizzati workshop tematici, con la partecipazione di un facilitatore per i gruppi di lavoro partecipativo sono stati n. 10 e gli intervenuti che hanno partecipato portando e illustrando le loro idee sono stati n. 242. Durante tutto il periodo della consultazione il GAL DELTA 2000 ha continuato la propria attività di informazione e concertazione facendo anche incontri con i singoli operatori privati o aziende private, dai quali sono emerse diverse idee progettuali attinenti con i temi del Leader e diversi operatori hanno pertanto candidato la loro idea progettuale al fine di poter dar seguito allo sviluppo proprio e del territorio. In totale si sono incontrate n. 12 aziende per un totale di n. 27 persone.

Il GAL ha inoltre partecipato a n. 5 iniziative organizzate dalla Regione Emilia-Romagna e ad un incontro di coordinamento tra GAL dell’Emilia-Romagna.

In totale, le fasi di consultazione hanno portato alla realizzazione di n. 77 iniziative (coinvolgendo complessivamente n. 627 soggetti). Di queste n. 15 incontri (workshop n. 4, focus group n. 6 e incontri divulgativi n. 5) hanno avuto carattere collettivo di presentazione e discussione, che hanno coinvolto complessivamente n. 359 persone, come riepilogato sinteticamente nella tabella sottostante:

LA CONSULTAZIONE QUADRO DI SINTESI	N. incontri	N. partecipanti
<b>Incontri preliminari anno 2014</b>	2	62
Incontri con referenti regionali	5	
Incontri con GAL dell'Emilia-Romagna	1	
Incontri con soggetti pubblici	26	74
Incontri collegiali: associazioni, soggetti portatori di interesse collettivo	14	52
Incontri con soggetti privati	12	27
Incontri pubblici workshop tematici con facilitatore	4	100
Incontri pubblici con la comunità e l'ecomuseo del territorio condotto da un facilitatore, focus group	6	142
Incontri con soci: Assemblea	2	53
Incontro pubblico "seminario" di divulgazione e condivisione delle linee strategiche e misure d'intervento	5	117
LA CONSULTAZIONE QUADRO DI SINTESI	N. materiali stampati, prodotti	N. invii
Newsletter	1	2.000
Cartolina promozionale eventi divulgativi	1.000	
Comunicati stampa prodotti	10	50
Articoli usciti sulla stampa	25	
Incontri per la perimetrazione e definizione dell'area Leader (già ricompresi negli incontri con enti pubblici)	19	
<b>Totale Incontri di consultazione per la presentazione del Leader 2020, raccolta idee progettuali e successiva condivisione PAL Leader 2020 del Delta e-r per la stesura del PAL Leader del Delta emiliano-romagnolo</b>	<b>77</b>	<b>627</b>
<b>Proposte progettuali raccolte</b>		<b>190</b>

In concomitanza con la fase di consultazione, il GAL si è occupato dell'analisi approfondita del contesto socio economico ambientale e territoriale, nonché della definizione degli indirizzi, degli orientamenti strategici e delle possibili azioni di intervento a livello locale, ovvero della redazione del PAL (Piano di Azione Locale) secondo lo schema e le indicazioni previste nel Piano Operativo della Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna 2014/2020 e nel relativo bando ed in recepimento e in sinergia con le proposte progettuali espresse dal territorio. Dopo l'intensa fase di consultazione precedente, il GAL ha pertanto messo a punto una versione dettagliata del PAL e specificatamente della PROPOSTA DI STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE – SSSL con la scelta dei temi prioritari strategici, sulla base della valutazione dell'analisi SWOT e da quanto emerso dagli incontri e dalle proposte delle oltre 190 schede progettuali presentate al GAL. Per avere una più ampia informazione e condivisione della proposta strategica della programmazione Leader 2014-2020 il Gal ha proceduto a organizzare n. 5 eventi divulgativi divisi per aree: uno a Ravenna per i territori di Ravenna e Cervia, uno a Portomaggiore per i territori di Portomaggiore, Argenta, Ostellato e Fiscaglia, uno a Alfonsine per i territori di Alfonsine, Bagnacavallo, Conselice e Russi, uno a Comacchio per il territorio di Comacchio, uno a Codigoro per i territori di Codigoro, Berra, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto e Mesola. Agli incontri divulgativi hanno partecipato in totale n. 117 persone. Successivamente il Piano di azione locale redatto è stato approvato in data 20 ottobre 2015 durante la seduta del Consiglio di Amministrazione del GAL DELTA 2000 e presentato successivamente per la condivisione e approvazione, in seconda seduta, nella riunione dell'Assemblea dei Soci del GAL. Il Piano di Azione locale del delta emiliano-romagnolo Leader 2014-2020 è stato condiviso e approvato all'unanimità in data 20 ottobre 2015 dall'Assemblea dei Soci.

Di seguito riportiamo le date delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci, nel corso del secondo semestre 2015:

- Riunioni dell'Assemblea dei Soci n. 3, in data 01 e 20 ottobre e 22 dicembre per approvazione delle modifiche statutarie, della SSSL, dell'aumento di Capitale Sociale e del Bilancio previsionale 2016,
- Riunioni del Consiglio di Amministrazione n. 5 rispettivamente in data: 21 luglio, 28 settembre, 20 ottobre, 03 e 22 dicembre;



**Periodo di attuazione del PAL LEADER: 2014/2020**

**Importo complessivo del PAL (SSIL ammessa di cui alla Determinazione regionale Num. 926/2016 del 26.01.2016)**  
Euro 10.728.648,00 di risorse pubbliche.

**Importo di spesa sostenuto nell'anno 2015 (fino al 26-ottobre) da DELTA 2000 a valere sulla Misura 19.1 sostegno preparatorio:** euro 80.000,00

**Importo di spesa sostenuto nell'anno 2015 (ottobre-dicembre) da DELTA 2000 a valere sulla Misura 19.4 costi di esercizio:** euro 50.000,00

### **EVENTI DI PRIMAVERA SLOW 2015**

Anche nel 2015, tenuto conto dei positivi risultati e del successo delle scorse edizioni, il Comitato Promotore Eventi Slow e Fiera del Birdwatching (composto da DELTA 2000, Province di Ferrara e Ravenna, CCIAA di Ferrara e Ravenna, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po, Comune di Cervia, Comune di Comacchio, Comune di Ravenna, APT Servizi), a seguito della consultazione con gli organi politici e tecnici del territorio, ha dato mandato a DELTA 2000 di organizzare la Primavera Slow, un calendario di eventi incentrati sul “turismo slow”, al fine di mantenere alta l'attenzione nei confronti del Parco del Delta del Po Emilia-Romagna ed in generale dell'offerta naturalistica del Delta Emiliano-Romagnolo.

Il ricco calendario di eventi è stato realizzato con la collaborazione degli operatori del territorio, cercando di evidenziare quelle che sono le “eccellenze” del vasto patrimonio naturalistico e culturale del Parco del Delta del Po: a titolo esemplificativo, il Cervo autoctono e il Bosco della Mesola, la Sacca di Goro, le Valli di Comacchio, le saline di Cervia e altre ancora.

Anche questa edizione di Primavera Slow si è svolta nell'intero periodo della primavera, dal 21 marzo al 21 giugno 2015, per un totale di 13 settimane di eventi.

Sono stati organizzati 7 weekend speciali, proposti per raccogliere e promuovere i vari wee-end di primavera, ma l'evento principale e di particolare rilievo è stato il I Festival della Fotografia Naturalistica, svoltosi a Comacchio dall'1 al 3 maggio.

Si riportano di seguito i weekend speciali:

1. La Primavera nell'aria, Comacchio 20-21-22 marzo
2. Pasqua Slow, Parco del Delta del Po - 3, 4, 5 e 6 aprile
3. XXXVII Sagra del Tartufo, Fosso Ghiaia (Ravenna) - 11, 12 e 18, 19 aprile
4. Festival della Fotografia Naturalistica, Comacchio - 1, 2 e 3 maggio
5. Comacchio Wellness Walk, Lidi di Comacchio - 8, 9 e 10 maggio
6. Birdwatching Days, Parco del Delta del Po Emilia Romagna - 15, 16 e 17 maggio
7. Mare e natura en plain-air, Casal Borsetti, Marina Romea e Porto Corsini – 22, 23, 24 maggio

Da sottolineare come ogni anno l'ampio numero di patrocinanti che hanno concesso il patrocinio alla manifestazione ed hanno collaborato in maniera attiva alla promozione dell'evento attraverso i propri canali. E' stato riconfermato il sostegno e patrocinio alla manifestazione delle Associazioni ambientaliste ed Organismi a livello nazionale (LIPU Italia, WWF Italia, Legambiente, Asoer, EBN, Federparchi) di associazioni di fotografia e riviste specializzate (FIOF, Fotocult, Fotonotiziario, Manfrotto, Ottica Paoletti) oltre all'ormai immancabile patrocinio ottenuto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare.

Anche quest'anno le proposte per i visitatori sono state quanto più varie e diversificate, con la possibilità di conoscere il territorio attraverso le varie modalità di fruizione che esso offre: escursioni in barca, in bicicletta, a piedi, escursioni dedicate agli appassionati di birdwatching e di fotografia, laboratori didattici, degustazioni.

Con il calendario della “Primavera Slow” il territorio del Parco si è riconfermato quale meta ideale per praticare un turismo “lento”, a contatto con la natura, un territorio unico per tutti gli amanti del birdwatching e del turismo naturalistico.

In totale gli eventi ed escursioni in calendario sono stati n. 966, con oltre 257.500 arrivi turisti nei Comuni dell'area del Delta del Po e oltre 796.000 le presenze, di cui quasi 100.000 visitatori monitorati agli eventi ed escursionisti partecipanti alla Primavera Slow. Il Fotofestival organizzato è stato aderito da n. 10.125 partecipanti.

Ruolo di DELTA 2000: Progettazione, coordinamento, realizzazione attività.

**Periodo di attuazione:** primavera 2015.

**Importo del progetto:** Euro 42.162,83.

### **EXPO MILANO 2015 – PROGETTO FERRARA TERRA E ACQUA**

DELTA 2000 sulla base del progetto "Ferrara Terra e Acqua" promosso dalla Provincia di Ferrara, ha elaborato e realizzato gli interventi basati sul prodotto BIRD e Fototurismo, nell'ambito della linea d'azione BIKE & BIRD. In particolare sono stati organizzati i seguenti eventi:

- realizzazione di un educational e workshop B to B rivolto a fotografi internazionali. L'azione di penetrazione sui mercati è stata rivolta ad organizzare dei percorsi di visita e di accoglienza nel Delta in occasione degli eventi dedicati alla Fotografia e al Birdwatching programmati dall'1 al 3 maggio 2015, in una logica di internazionalizzazione dei rapporti e delle relazioni del territorio si sono organizzate delle visite sul territorio realizzate in collaborazione da esperti fotografi locali che hanno avuto una funzione di guida sul territorio e rivolte a fotografi internazionali rappresentanti di organizzazioni ed associazioni di fotografia naturalistica con lo scopo di presentare le opportunità di Fototurismo in un territorio unico nel suo genere quale il Delta del Po. Tale iniziativa è stata realizzata al fine di far conoscere le potenzialità che il Delta del Po offre per un nuovo target: fotografi specialisti e mercati potenziali per questo tipo di offerta quali il nord Europa e nord America. Il workshop B2B è stato quindi indirizzato a promuovere momenti di incontro ed interscambio tra fotografi professionisti internazionali e fotografi dell'area del Delta al fine di promuovere e presentare le offerte turistico-ambientali, culturali, e in genere di turismo slow della destinazione Delta del Po.

- in collaborazione con la LIPU nazionale è stato realizzato un programma di eventi straordinari, nell'anno dell'EXPO, finalizzati ad identificare Comacchio ed il Delta come l'area italiana più importante per svolgere attività di birdwatching. tra le attività è stata organizzata un'azione di guerriglia marketing su tutto il centro storico di Comacchio curata e coordinata da LIPU nazionale con la collaborazione degli studenti delle scuole superiori di Comacchio. Tutto il centro storico di Comacchio è diventato teatro di un'azione di guerriglia marketing dal titolo "Primavera italiana" che ha inaugurato una serie di iniziative omonime svolte dalla LIPU in altre città italiane. Si è svolta alla presenza dei consiglieri comunali e del Sindaco di Comacchio la proclamazione di Comacchio quale "Città del Birdwatching". Nel corso della cerimonia di proclamazione è stato consegnato alla Città il logo, elaborato da uno studio grafico incaricato da LIPU. È stato realizzato un workshop di presentazione del dossier LIPU sulla fruibilità del Delta del Po a compimento di quanto realizzato nell'ambito del progetto di cooperazione "Birdwilddestination", finanziato con il programma Leader Asse 4 2007-2013. Il workshop ha affrontato numerosi aspetti relativi alle potenzialità dell'area del Delta emiliano-romagnolo sotto il profilo dello sviluppo del birdwatching e, più in generale dell'ecoturismo, nonché le problematiche ancora aperte in materia e il ruolo che possono svolgere i vari stakeholders e le istituzioni. A seguito del workshop, è stata organizzata una conferenza stampa di lancio della Primavera Slow nel Delta e lancio nazionale della Primavera d'Italia organizzata da LIPU. Comacchio e il suo territorio è stato ancora protagonista nelle giornate dall'1 al 3 maggio per il Primo Festival Internazionale della fotografia naturalistica. Tre giorni in cui la cittadina lagunare ha ospitato mostre di fotografia naturalistica; workshop fotografici ambientati nelle location naturalistiche più esclusive del Parco del Delta del Po; laboratori didattici ed escursioni fotografiche nelle Valli di Comacchio accompagnati da fotografi professionisti in grado di svelare ai ragazzi e al pubblico in generale i segreti dello scatto fotografico; serate natura con proiezioni e audiovisivi, il Fotofestival di ASFERICO - AFNI con la premiazione del concorso fotografico Asferico 2015, proiezioni audiovisive, la mostra delle immagini premiate in anteprima.

**Periodo di attuazione:** marzo-dicembre 2015

**Soggetto promotore:** Provincia di Ferrara

**Ruolo di DELTA 2000:** Responsabile dell'attività Fototurismo e dell'attività B2B - Linea di azione BIKE & BIRD

**Importo DELTA 2000:** euro 39.623,73

### **EXPO MILANO 2015 – PIAZZETTA DEL CARDO REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

DELTA 2000 ha organizzato la presenza del Delta del Po e del suo territorio a EXPO Milano 2015, presso la Piazzetta del Cardo messa a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, il 3 e 4 settembre con due giornate dedicate a performance artistiche che attraverso l'interpretazione con l'arte della pittura, della danza e della fotografia, hanno rappresentato la biodiversità del Delta del Po e del suo patrimonio culturale ed enogastronomico. Due giornate con laboratori di pittura con stage, attività di animazione, e coreografie di danza classica, moderna e contemporanea, che con le "ali ai piedi", hanno saputo coinvolgere il pubblico e avvicinarlo alla scoperta del Delta del Po.

Lo stand è stato allestito con piccole bacheche contenenti i prodotti più significativi del Delta del Po, tra i quali: il vino del Bosco Eliceo, il vino Burson, le confetture di carote, radicchio, il sale di Cervia, i prodotti cosmetici fatti con il sale di Cervia, pesto di asparago selvatico, latte di anguilla marinata di Comacchio, latte di acciughe sotto sale, latte di acquadelle marine, prodotti da forno quali il pane ferrarese e la piadina, riso, ecc.

Inoltre la fotografia, con la cerimonia di premiazione del concorso fotografico "Riso...Sorriso", ha offerto un'ulteriore espressione delle specificità ambientali del Delta e del suo patrimonio enogastronomico, e ambientale, un territorio caratterizzato dalla presenza dell'acqua e in cui la salvaguardia della biodiversità diventa un'azione fondamentale per lo sviluppo sostenibile e per migliorare la qualità della vita delle popolazioni.

**Periodo di attuazione:** settembre 2015.

**Importo del progetto:** Euro 9.533,68.

## **PROGETTI REALIZZATI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ITALIA-SLOVENIA 2007-2013**

**SLOWTOURISM "VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DI ITINERARI SLOW TRA L'ITALIA E LA SLOVENIA" - ASSE 2 - Competitività e società basata sulla conoscenza - Bando n. 1/2009 Progetti strategici.**

Il progetto SLOWTOURISM, finalizzato a strutturare una nuova offerta turistica nelle aree Italiane e Slovene caratterizzate da elementi naturalistici di pregio e dall'elemento acqua attraverso lo sviluppo di forme di turismo "lento" che pongono particolare attenzione ai concetti di sostenibilità, di responsabilità ed eco-compatibilità, si è concluso nel mese di giugno 2014 e nel corso del 2015 sono state effettuate le ultime rendicontazioni, da parte dei n. 30 partners italiani e sloveni e sono state effettuate le verifiche ed i controlli di primo e secondo livello. Nel 2016, DELTA 2000, in qualità di Lead Partner, una volta acquisite tutte le convalide delle spese sostenute dai partners di progetto, provvederà alla presentazione della richiesta di rimborso finale, per l'intero partenariato.

**Periodo di attuazione:** 2010/2014.

**Importo complessivo del progetto:** 3.729.072,25 Euro (comprese risorse overbooking 2015)

**Importo DELTA 2000:** 509.477,49 Euro, 13,66% dell'importo complessivo, di cui FESR 433.055,86 Euro e 76.421,63 di finanziamento nazionale.

**Progetto SALTWORKS "VALORIZZAZIONE ECOSOSTENIBILE DELLE SALINE TRA ITALIA E SLOVENIA - ASSE 1 "Ambiente, trasporti e integrazione territoriale sostenibile"- Bando n. 2/2009 Progetti standard**

Il progetto, capofilato dall'Ente di Gestione per i Parchi e la biodiversità - Delta del Po, ha coinvolto le uniche Saline presenti nell'area programma Italia-Slovenia: le Saline di Cervia, le Saline di Comacchio, le Saline di Sicciole e quelle di Strugnano è iniziato nel mese di novembre 2011 e si è concluso nel mese di luglio 2014; ha contribuito a valorizzare, sviluppare e promuovere le saline coinvolte attraverso la definizione di buone pratiche per la fruizione dei siti e delle infrastrutture, che sono state trasferite in ogni area coinvolta attraverso la realizzazione di progetti pilota specifici per ogni salina e la realizzazione di percorsi didattico-scientifici destinati a studenti universitari e laboratori destinati alle scuole mediante anche lo scambio di insegnanti tra le aree coinvolte e attività di formazione per docenti. Sono stati inoltre diffusi i risultati raggiunti attraverso diverse azioni congiunte (sito web, brochure, organizzazione di eventi congiunti).

Nel corso del 2015 sono state le verifiche ed i controlli di primo e secondo livello e si è in attesa della liquidazione del saldo dei contributi spettanti ai rispettivi partners progettuali.

**Periodo di attuazione:** 2011/2014.

**Importo complessivo del progetto:** 1.134.847,62 Euro

**Importo DELTA 2000:** 83.929,43 Euro, 7,40% dell'importo complessivo, di cui FESR 71.340,01 Euro e 12.589,42 di finanziamento nazionale.

**Progetto INTERBIKE "RETE CICLISTICA INTERMODALE TRANSFRONTALIERA" - ASSE 1 - Ambiente, trasporti e integrazione territoriale sostenibile - Bando n. 1/2009 Progetti strategici.**

### **Obiettivo del progetto**

Il progetto INTERBIKE si pone l'obiettivo di sviluppare una rete ciclistica sul territorio transfrontaliero accompagnata da un'infrastruttura e da una rete intermodale. Le attività previste riguardano: l'elaborazione di un progetto per il tracciato ciclistico principale con i collegamenti alle strade locali e le reti intermodali che consentiranno di viaggiare senza interruzioni da Ravenna a Kranjska Gora, l'elaborazione di uno studio con la proposta per un sistema unitario di identificazione delle piste, la costruzione di singoli tratti mancanti di piste, la preparazione di una banca dati e di un'infrastruttura digitale per il sistema geografico informatico, la realizzazione di un sito web, la preparazione di una guida ciclistica in quattro lingue con una cartina geografica e la promozione del progetto in pubblico. Il progetto è iniziato nel mese di marzo 2011 e si è concluso nel mese di marzo 2015.

### **Principali attività**

#### **WPI COORDINAMENTO E GESTIONE**

Il Lead Partner si è occupato della gestione e monitoraggio delle attività svolte, e della gestione finanziaria del progetto. I partner progettuali hanno realizzato le proprie attività previste da progetto ed hanno partecipato ai meeting interpartenariali svolti.

**WP2 ATTIVITÀ PREPARATORIE**

Attività di progettazione finalizzate alla definizione congiunta della proposta progettuale.

**WP3 MESSA A SISTEMA DEGLI ITINERARI E PIANO DI SEGNALETICA - ABACO DELLA CARTELLONISTICA**

Analisi dei piani di sviluppo della rete ciclabile, verifica dello stato di avanzamento degli itinerari presenti, censimento delle direttrici di carattere sovra-regionale.

Censimento sistematico degli itinerari ciclabili secondari presenti nell'area programma, catalogazione degli itinerari e mappatura dei sistemi di trasporto ferroviario, marittimo o fluviale, che consentano il trasporto biciclette, al fine di garantire un sistema di snodi intermodali. Individuazione di un itinerario che percorra integralmente l'area di Programma, individuazione dei tratti di viabilità secondaria, degli scambi intermodali con sistemi di trasporto ferroviario, marittimo o fluviale. Individuazione di una serie di itinerari che si snodino dall'asse principale, che integrino, armonizzandola, la rete ciclabile sovra ordinata con gli itinerari locali. Integrazione degli itinerari con la viabilità secondaria e con sistemi di trasporto intermodale. Analisi del sistema della segnaletica presente, realizzazione del Piano della segnaletica, abaco della cartellonistica informativa per l'intero itinerario ciclabile, definizione delle regole di utilizzo della segnaletica. Preparazione delle bozze di progetto per i tracciati più importanti della rete ciclistica slovena. L'attività presenta il lavoro di tutti i partner e degli esecutori esterni che collaboreranno a questo WP.

**WP4 INTERVESTIMENTI E INIZIATIVE DI SVILUPPO**

Costruzione di nuovi tratti di piste ciclabili o rinnovo dei preesistenti. Sistemazione delle aree di sosta. Acquisto dell'attrezzatura per l'area di sosta e l'info point, acquisto delle biciclette.

Realizzazione e collocamento della segnaletica sui nuovi tratti di percorso costruiti ovv. ristrutturati, sulle aree di sosta e sulle connessioni intermodali.

**WP5 SISTEMA GIS**

Tracciatura di tutta la rete di percorsi individuati nel WP3 e registrazione dei P.O.I. di interesse storico-artistico e naturalistico dislocati lungo i percorsi. Censimento delle emergenze storico-culturali e naturalistiche presenti nei percorsi e produzione dei contenuti multimediali da inserire nei dispositivi di navigazione. Aggiunta di una base cartografica unica sulla quale interpolare un database contenente tutti i dati raccolti. Conversione delle tracce nei formati standard onde poterli scaricare (in versione navigabile) su dispositivi portatili, creazione di un'interfaccia web da inserire nel portale internet del progetto, creazione di un sistema di navigazione virtuale dell'itinerario. Acquisto di alcuni dispositivi portatili da poter adottare a fini promozionali agli eventi.

**WP6 PIANO DI COMUNICAZIONE**

Le attività di tutti i partner nell'ambito dell'intero WP e il lavoro degli esecutori esterni. Per maggiore chiarezza il lavoro è inserito nel piano finanziario come attività distinta.

L'organizzazione di 10 workshop per un pubblico più ampio, destinati alla presentazione del progetto e ad informare i gruppi interessati del suo contenuto. Preparazione di quattro conferenze stampa, presentazione in tre fiere, organizzazione di un'educational per i giornalisti in cui saranno informati degli investimenti sulla rete ciclistica e del materiale promozionale.

Realizzazione di una brochure di presentazione del progetto, formulazione dell'intera immagine grafica che verrà utilizzata nelle presentazioni del progetto al pubblico, creazione di un sito web con le informazioni sulla rete ciclistica, utili per un pubblico più ampio e per i ciclisti, preparazione di una guida sulla rete ciclistica con le informazioni utili per i ciclisti, preparazione delle cartine per la Provincia di Ravenna.

**Ruolo di Delta 2000**

Partner di progetto, collabora allo svolgimento delle attività di gestione del progetto (report e documentazione di progetto, piani operativi, ecc.) ed è coinvolto in tutte le fasi di attività del progetto, con particolare riferimento alle attività di raccolta dati ed informazioni in merito alla individuazione degli itinerari intermodali per la costruzione del circuito cicloturistico nell'area programma in stretta collaborazione con il responsabile della WP 3 – Regione Friuli Venezia Giulia, con particolare riferimento ai servizi turistici esistenti nell'area del Delta emiliano-romagnolo funzionali alla realizzazione della rete cicloturistica ed alle attività finalizzate alla definizione del sistema GIS (WP5). Le attività sono realizzate sulla base dell'impostazione metodologica che è definita dal responsabile di WP ed in sinergia e collaborazione con DELTA 2000 ed i partners dell'area del Delta emiliano-romagnolo (Provincia di Ferrara e Provincia di Ravenna). Inoltre in attuazione della WP 6, nel corso del 2012, DELTA 2000 ha organizzato gli workshop che sono stati realizzati nelle province di Ferrara e Ravenna e nel corso del 2014, ha collaborato all'attività di diffusione dei risultati del progetto e alla promozione dell'itinerario Adriabike con particolare riferimento ai territori dell'area ravennate e ferrarese.

**Lead Partner**

Regionalni razvojni center Koper – Centro regionale di sviluppo Capodistria

**Partners di progetto**

PP1 Provincia di Venezia

PP2	Provincia di Ferrara
PP3	Provincia di Ravenna
PP4	Provincia di Rovigo
PP5	Provincia di Padova
PP6	Provincia di Trieste
PP7	Provincia di Gorizia
PP8	Provincia di Udine
PP9	GAL VENEZIA ORIENTALE VEGAL
PP10	DELTA 2000
PP12	GAL POLESINE DELTA PO
PP14	Comune di Cerkno
PP15	Comune di Kranjska Gora
PP16	Comune di Kobarid
PP17	Comune di Brda
PP18	Comune di Miren-Kostanjevica
PP19	Comune città di Capodistria
PP20	Comune di Komen
PP21	Razvojna agencija ROD
PP22	Posoški razvojni center
PP23	RRA SEVERNE PRIMORSKE Regijska razvojna agencija D.O.O. NOVA GORICA
PP24	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

**Periodo di attuazione:** 2011/2015.

**Importo complessivo del progetto:** 3.143.345,84 Euro

**Importo DELTA 2000:** 90.779,05 Euro, 2,89% dell'importo complessivo, di cui FESR 77.162,19 Euro e 13.616,86 di finanziamento nazionale.

**Importo di spesa sostenuto nell'anno 2015 da DELTA 2000:** euro 12.756,22.

**Progetto MOTOR "INCUBATORE TURISTICO MOBILE – ASSE 2 - Competitività e società basata sulla conoscenza - Bando n. 2/2009 Progetti STANDARD.**

#### **Obiettivo del progetto**

Con il progetto MOTOR si è inteso migliorare l'offerta turistica delle tre aree specifiche inserite nel progetto: la destinazione turistica sviluppata in un'area naturalistica tutelata, l'area rurale meno sviluppata e l'antico centro urbano dotato di un ricco patrimonio culturale. La qualità, l'attrattività e l'innovazione non sono sufficienti, pertanto si è reso necessario migliorare la conoscenza ed elaborare delle buone prassi relative agli investimenti nell'offerta turistica comprendente anche il patrimonio naturale e culturale. Nell'area in questione sono presenti numerose strutture culturali vuote, aziende agricole che necessitano di radicali lavori di restauro e rivitalizzazione e si registra inoltre una mancanza di informazioni, formazione, utilizzo delle tecnologie ICT e non viene presa in considerazione l'architettura locale. Il progetto ha favorito l'elaborazione di nuove e innovative idee atte a migliorare l'offerta turistica, aumentare il flusso di informazioni tra i singoli attori turistici, creare un sistema di formazione individuale dedicato agli investitori e migliorare la collaborazione, le sinergie e lo scambio di buone prassi tra aree simili. In questo modo è stato raggiunto l'obiettivo principale del progetto, ovvero una maggiore diversificazione e l'arricchimento dell'offerta turistica che verranno garantiti dall'efficace organizzazione turistica delle aree prescelte anche in considerazione dei segmenti relativi allo sviluppo turistico sostenibile. Le attività sono iniziate nel mese di settembre 2011 e si sono concluse nel mese di gennaio 2015.

#### **Principali attività**

##### **WPI COORDINAMENTO E GESTIONE**

Nell'ambito di questa attività è stato costituito il comitato di progetto, composto da 9 membri, 1 per ciascun PP. Il comitato ha definito il piano operativo e verifica l'esecuzione delle attività previste per garantire la corretta attuazione dell'intero progetto. Il LP ha presieduto il comitato di progetto e rappresentato tutti i PP presso l'Autorità di Gestione, con il ruolo di intermediario tra i PP e l'Autorità di Gestione in modo tale da garantire l'attuazione concreta e corretta delle attività previste. Il LP si è occupato anche della corretta gestione finanziaria delle risorse assegnate, mentre i partners hanno collaborato alla realizzazione delle attività programmate, in qualità di responsabili delle singole attività, relazionandone costantemente l'avanzamento, i risultati e gli aspetti finanziari al LP.

### **WP2 CENTRO D'ECCELLENZA IN CAMPO TURISTICO**

I rappresentanti delle aree interessate (aree turistiche sviluppate situate in zone protette, antichi centri storici urbani con un ricco patrimonio culturale, aree rurali meno sviluppate) hanno definito le indicazioni di lavoro e l'analisi delle caratteristiche tipiche delle singole aree. In collaborazione con gli esperti di progettazione strategica in campo turistico sono state definite le caratteristiche delle aree che sono state messe in evidenza. In collaborazione con i PP e in base alle loro esperienze sono stati analizzati i maggiori potenziali turistici e predisposte le proposte relative agli strumenti di marketing per la promozione e la commercializzazione delle aree interessate. In base ai risultati dell'analisi è stata realizzata la proposta di sviluppo di nuovi servizi, prodotti turistici e investimenti minori nell'infrastruttura turistica per arricchire l'offerta turistica delle aree interessate in base al concetto di sostenibilità.

### **WP3 FORMAZIONE, TRAINING E TUTORAGGIO**

Con riferimento alle problematiche e le limitazioni emerse in occasione delle due conferenze open space gli esperti del centro d'eccellenza hanno proposto le tematiche formative più necessarie. Analogamente all'elaborazione del programma hanno collaborato tutti i PP, fornendo le proprie proposte. I programmi di formazione/coaching comprendono il turismo, la comunicazione, le finanze, la progettazione strategica, le risorse europee, lo sviluppo sostenibile del turismo e altre tematiche ritenute come prioritarie in quanto poco conosciute. I contenuti del programma formativo sono stati realizzati in base al concetto di turismo sostenibile delle aree interessate.

### **WP4 INIZIATIVE CONGIUNTE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

L'obiettivo principale di questa attività è il rafforzamento e l'allargamento della rete di attori turistici in modo tale da sfruttare i vantaggi delle loro esperienze. In questo modo si sono collegati gli attori turistici, rendendo interessante l'offerta turistica ed aumentando la competitività delle aree interessate. Si sono realizzate attività per inserire e collegare reciprocamente i vari attori turistici, realizzare delle attività informative/d'animazione al fine di garantire un'offerta turistica di qualità in relazione alle caratteristiche specifiche delle aree interessate, sono state definite le linee guida di qualità per la sostenibilità ambientale e la qualità delle attività commerciali in campo turistico nelle aree naturali e le strategie di messa in rete per garantire la continuazione delle attività anche dopo la conclusione del progetto. Poiché il progetto è incentrato su tre aree specifiche: aree turistiche sviluppate nelle aree protette (DELTA 2000, Turizem Bohinj), aree turistiche rurali meno sviluppate (Provincia di Ravenna, Provincia di Rovigo, Banjška e Trnovska planota, INFORMEST), antichi centri urbani e relativo turismo culturale (Comune di Jesenice, Provincia di Ferrara), sono stati realizzati tre incubatori locali, nell'ambito dei quali vengono realizzati dei servizi innovativi specifici per ciascun territorio di riferimento.

### **WP5 PROGETTI PILOTA**

Sulle aree interessate le attività dei PP sono state rivolte a completare l'offerta turistica con la realizzazione di servizi e prodotti aggiuntivi. I progetti pilota costituiscono l'esempio di come si può aumentare la riconoscibilità e la competitività dell'area con degli investimenti innovativi per il miglioramento dei servizi o prodotti. Ciascun PP ha eseguito un'azione pilota in base ai potenziali dell'area e in conformità alle linee guida dello sviluppo sostenibile e le indicazioni degli incubatori locali e in collaborazione con gli attori turistici locali. I PP che hanno realizzato le azioni pilota sono: Comune di Jesenice, Turizem Bohinj, Ente Fondazione BiT Planota, Provincia di Ferrara, Provincia di Ravenna e Provincia di Rovigo.

### **WP6 MARKETING CONGIUNTO: MESSA IN RETE**

Per la promozione degli obiettivi, attività e risultati del progetto e per la realizzazione della campagna relativa al meccanismo di sostegno per gli attori turistici il LP si è occupato della realizzazione del sito web e dell'immagine coordinata. Il sito, realizzato sin dall'avvio del progetto, sul portale turistico esistente offre informazioni sul progetto durante tutte le fasi di attuazione dello stesso. Le informazioni sono accessibili anche dai siti dei PP che contengono dei link al sito del progetto. DELTA 2000 ha incaricato nel corso del 2012 esperto sterno, individuato mediante procedura ad evidenza pubblica, che ha collaborato alla realizzazione delle attività di cui alla WP 6 "Marketing congiunto", con particolare riferimento alla predisposizione di strumenti per la realizzazione di itinerari e pacchetti turistici.

### **WP7 ATTIVITÀ PREPARATORIE**

Attività di progettazione finalizzate alla definizione congiunta della proposta progettuale.

### **WP8 PIANO DI COMUNICAZIONE**

Come stabilito nel 2011, in occasione della conferenza iniziale a Kranj alla quale hanno partecipato tutti i PPs e gli attori turistici potenziali ed esistenti, le comunità locali e il pubblico interessato e nelle stesse giornate si è riunito anche il comitato di progetto che ha condiviso e definito le attività progettuali e gli obiettivi per raggiungere attraverso una collaborazione reciproca ed efficace, i risultati attesi. Ogni PP, responsabile della singola WP, ha presentato le proprie modalità di esecuzione delle attività e la collaborazione attesa degli altri PP, sulla base delle regole, limitazioni e indicazioni per la corretta esecuzione di tutte le attività.

**Ruolo di Delta 2000**

Partner di progetto, ha collaborato allo svolgimento delle attività di gestione del progetto (report e documentazione di progetto, piani operativi, ecc.) ed è stato coinvolto in tutte le fasi di attività del progetto. In particolare DELTA 2000 nel corso del 2013 DELTA 2000 ha affidato l'incarico all'impresa, selezionata mediante pubblica procedura, per la realizzazione dei lavori di adeguamento e ristrutturazione dei locali adiacenti la sede societaria, in Strada del Mezzano n. 10 ad Ostellato, che sono stati destinati ad infopoint/incubatore locale quale centro servizi in sostegno agli attori turistici operanti nell'area del Po. Inoltre ha coordinato le attività per garantire l'immagine coordinata del materiale promozionale di progetto e nella primavera 2013, ha inoltre organizzato uno specifico Travel Trade: il Motor Travel Trade. Motor T.T., realizzato, durante il quale si è svolto l'incontro e lo scambio tra Agenzie ed imprese turistiche italiane e slovene e tour operator internazionali che hanno presentato e promosso le destinazioni turistiche italo-slovene coinvolte nel progetto.

**Lead Partner**

BSC, Poslovno podporni center, d.o.o., Kranj

**Partners di progetto**

PP1 Comune di Jesenice  
 PP2 TURIZEM BOHINJ - ente pubblico per lo sviluppo del turismo  
 PP3 Ente Fondazione BiT Planota  
 PP4 DELTA 2000  
 PP5 Provincia di Ravenna  
 PP6 Provincia di Ferrara  
 PP7 Provincia di Rovigo  
 PP8 INFORMEST -- Centro di Servizi e Documentazione per la Cooperazione Economica Internazionale

Periodo di attuazione: 2011/2015.

Importo complessivo del progetto: 1.192.823,73 Euro

Importo DELTA 2000: 129.150,00 Euro, 10,83% dell'importo complessivo, di cui FESR 109.777,50 Euro e 19.372,50 di finanziamento nazionale.

Nel mese di gennaio 2015 DELTA 2000 non ha sostenuto spese sul presente progetto, avendo esaurito il budget a disposizione nel 2014.

**Progetto MUSEUMCULTOUR – PROGRAMMA IPA ADRIATIC Cross Border Cooperation 2007-2013****Obiettivo del progetto**

Contribuire al rafforzamento del turismo culturale attraverso la valorizzazione dei musei e del loro patrimonio, utilizzando strumenti moderni, tecniche e approcci innovativi. Attraverso il progetto i partner, provenienti oltre che dall'Italia, anche da Slovenia, Croazia, Montenegro e Albania, realizzeranno nuovi prodotti turistici integrati per valorizzare il patrimonio culturale e per migliorare le attività relative alla comunicazione e al marketing. Le attività sono iniziate nel mese di settembre 2012 e si sono concluse nel mese di luglio 2015.

**Lead Partner**

Provincia di Ascoli Piceno

**Partners di progetto**

FB1 DELTA 2000  
 FB2 Zavod Znanje Postojna (Knowledge Centre Postojna), OE Notranjski muzej Postojna (Slovenia);  
 FB3 Postojnska jama d.d. (Slovenia),  
 FB4 Natural History Museum Rijeka (Croatia),  
 FB5 Natural History Museum of Montenegro (Montenegro),  
 FB6 National Centre of Museums, Berat (Albania)

**ASSOCIATI**

Ministero della Cultura, Repubblica di Slovenia (SLOVENIA)  
 Kostrena Municipality Tourist Office (Croatia)

**Principali attività**

WPO PREPARAZIONE DEL PROGETTO: (RESPONSABILE Provincia di Ascoli Piceno) attività di progettazione, meeting pre candidatura, predisposizione documentazione di progetto per la candidatura.

WP1 COORDINAMENTO E GESTIONE: (RESPONSABILE Provincia di Ascoli Piceno) attività rivolte alla gestione e coordinamento del progetto, meeting interpartenariali di progetto.

WP2 COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE: (RESPONSABILE DELTA 2000), realizzazione attività di comunicazione e disseminazione che prevede la realizzazione di un piano di comunicazione per la definizione delle

modalità di realizzazione di materiale di comunicazione, definizione logo, creazione e strutturazione di un sito web, comunicati stampa, conferenze stampa, eventi di disseminazione e promozione congiunta, realizzazione di materiale di comunicazione e disseminazione da definire nell'ambito del materiale di comunicazione, ecc.

**WP3 DEFINIZIONE / CREAZIONE DI NUOVE COLLEZIONI ED ESPOSIZIONI MUSEALI E INTRODUZIONE DI NUOVE ATTREZZATURE E STRUMENTI (RESPONSABILE Knowledge Centre Postojna),**

Introduzione di nuove tecniche, metodologie, strumenti per la creazione di nuove modalità innovative di esposizione museali: i partners realizzeranno specifici progetti pilota per la strutturazione di modalità innovative di esposizione culturale e museale.

**WP4 SVILUPPO DI NUOVI SERVIZI E PRODOTTI MUSEALI DA INCLUDERE NELL'OFFERTA TURISTICA DELLE DESTINAZIONI ADRIATICHE (RESPONSABILE Postojna Jama Joint Stock Company),**

Sviluppo di nuovi servizi e prodotti museali da includere nell'offerta turistica delle destinazioni Adriatiche. Le attività sono: elaborazione di una comune strategia di marketing; organizzazione di formazione congiunta per curatori, operatori e guide museali (4 partecipanti per ogni partners); scambio di esperienze e conoscenze tra le istituzioni museali coinvolte; cooperazione e creazione di una rete tra gli stakeholders per la creazione di una offerta turistica congiunta.

**WP5 IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E MARKETING (RESPONSABILE Museo Rijeka)**

Sono previste tre azioni: attuazione di una campagna di promozione e marketing in tutta l'area coinvolta; test e valutazione dell'offerta turistica "Esperienza nei musei adriatici"; scambi tra le esposizioni museali attraverso esposizioni fotografiche itineranti.

**RUOLO DI DELTA 2000**

Partner di progetto, ha collaborato allo svolgimento delle attività di gestione del progetto di cui alla WP1 (report e documentazione di progetto, piani operativi, ecc.) ed è coinvolto in tutte le fasi di attività del progetto, con particolare riferimento alle:

- **WP2 Comunicazione e disseminazione**, di cui è il soggetto responsabile. In particolare nell'ambito della WP2 DELTA 2000 ha coordinato le attività di comunicazione e disseminazione, con la definizione di un piano comunicazione, del logo di progetto, creazione del sito web. Inoltre ha realizzato i materiali di promozione e comunicazione e realizzato uno degli eventi di disseminazione previsti: il **Delta Photoday**, l'evento di lancio della mostra di fotografia naturalistica Adriatic Photocontest Exhibition.

- **WP3 MODALITA' INNOVATIVE DI EXPO**: realizzazione del concorso fotografico Adriatic Photocontest e di una mostra fotografica itinerante – Adriatic Photocontest Exhibition, i cui soggetti delle foto/immagini sono i contesti ambientali, naturali e culturali delle aree adriatiche coinvolte nel progetto. E' stata organizzata una mostra itinerante nei musei dell'area di Ferrara e Ravenna e negli altri musei della rete di MuseumCultour quali Postojna, Rijeka, Ascoli Piceno, con le immagini vincitrici del concorso che sono diventate protagoniste di cinque story telling, create attraverso l'ausilio dell'arte generativa e racconti multimediali, dove l'intreccio di foto, testi, suoni e video, accompagneranno il visitatore dei musei coinvolti in un percorso virtuale che lega immagini, territori, culture e tradizioni.

Inoltre DELTA 2000 ha messo a disposizione dei musei coinvolti nel progetto nuove attrezzature hi-tech quali 50 Ipad AIR, proiettori ad alta definizione e schermi, nuove attrezzature e tecnologie dunque per il rinnovamento in chiave tecnologica dell'offerta museale, utilizzate sia per l'allestimento della mostra multimediale sia per la realizzazione di nuove attività didattiche.

**Periodo di attuazione:** 2012/2015.

**Importo complessivo del progetto:** 2.180.320,80 Euro

**Importo DELTA 2000:** 260.720,80 Euro, 11,96% dell'importo complessivo, di cui Euro 221.612,68 contributo del Programma ed Euro 39.108,12 di cofinanziamento nazionale.

**Importo di spesa sostenuto nell'anno 2015 da DELTA 2000:** euro 48.680,00.

**Progetto GAC DISTRETTO MARE ADRIATICO per l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale ASSE4 – Programma FEP PESCA 2007-2013 – Regione Emilia-Romagna**

Nei primi mesi del 2012 DELTA 2000 ha aderito all'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per la costituzione del Gruppo di Azione Costiera (GAC) Distretto Mare Adriatico, contribuendo alla progettazione del Piano di Sviluppo Locale candidato ed approvato a valere sul bando per la selezione dei GAC della Regione Emilia-Romagna a valere sull'Asse 4 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" del FEP PESCA 2007-2013. Nel corso del 2014 DELTA 2000 ha collaborato alla redazione dei bandi che sono stati pubblicati nel mese di febbraio 2014 e successivamente ha collaborato all'attività istruttoria delle domande presentate. Inoltre ha svolto attività di informazione e animazione nei confronti dei soggetti potenzialmente beneficiari e della collettività delle marinerie. Le attività progettuali si sono concluse con la presentazione della rendicontazione finale nel mese di novembre 2015.



**OBIETTIVI, STRATEGIA E TEMA CATALIZZATORE DEL PSL DEL GAC DISTRETTO MARE ADRIATICO**

Il Piano di Sviluppo locale dell'area maestrale proposto dal GAC Distretto Adriatico è stato realizzato per perseguire il seguente obiettivo strategico "Creare le condizioni per salvaguardare la figura del pescatore e la sua multifunzionalità, le produzioni ittiche e le attività collegate alla pesca integrandole fortemente al patrimonio ambientale e naturalistico", intervenendo attraverso un approccio multisettoriale e costruendo una rete di relazioni tra i diversi stakeholders coinvolti.

La strategia adottata è stata basata sulle seguenti linee fondamentali:

- Miglioramento della qualità
- Aumento della competitività
- Promozione delle diversificazioni
- Miglioramento della governance

La strategia di sviluppo si traduce nel seguente tema catalizzatore: "Valorizzare le attività di pesca e dell'acquacoltura, promuovere l'integrazione multisettoriale e tra terra e mare per migliorare la qualità, aumentare la competitività, e promuovere la diversificazione al fine di rafforzare il ruolo multifunzionale del pescatore e l'identità territoriale, sociale e culturale dell'area costiera Maestrale

**TERRITORIO COINVOLTO**

Il territorio coinvolto comprendente :

- Comune di Goro (Ferrara), interamente
- Comune di Comacchio (Ferrara), interamente
- Comune di Ravenna, parzialmente, ovvero le aree costiere e i territori dell'entroterra immediatamente connessi alle aree costiere, caratterizzati dalla presenza di aree vallive ed umide con caratteristiche di continuità e similarità geografica, ambientale con il restante territorio coinvolto nel PLS
- Comune di Cervia (Ravenna), interamente

**LA COMPOSIZIONE DEL GAC DISTRETTO MARE ADRIATICO**

Nel corso del 2012 si sono riuniti in Associazione temporanea di Scopo, denominata "GAC Distretto Mare Adriatico" i rappresentanti del settore socio-economico locale, privati e pubblici, per una strategia integrata di sviluppo locale i Gruppi di Azione Costiera (GAC) danno attuazione alla strategia e selezionano le operazioni, la maggior parte delle quali vengono realizzate dal settore privato. Fanno parte del "GAC Distretto Mare Adriatico" i seguenti Enti:

- Provincia di Ferrara (Soggetto Capofila)
- Provincia di Ravenna
- Comuni di Goro, Comacchio, Ravenna, Cervia,
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po
- Camera di Commercio di Ferrara e Camera di Commercio di Ravenna
- Legapesca, Federcoopescas Cooperativa Nazionale e AGCI Agrital (Settore Pesca)
- Organizzazione dei Produttori della Vongola di Goro/Produttori della Vongola della Sacca di Goro e Gorino
- Tre Ponti Consorzio Coop.vo della Pesca
- Cooperativa della Piccola e Grande Pesca arl
- Consorzio Mitilicoltori dell'Emilia Romagna
- Cooperativa Pescatori del Delta
- Associazione Produttori di Goro
- Federpesca – Federazione Nazionale delle Imprese di Pesca
- Cooperativa Rosa dei Venti
- Delta 2000 Soc. Cons. a r.l.
- Confartigianato della provincia di Ravenna
- Cooperativa Spiagge Ravenna
- CNA di Ferrara
- ASCOM CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA DELLA PROVINCIA DI FERRARA
- Marina di Goro Srl
- Consorzio Navi del Delta
- ASSOCIAZIONE STRADA DEL SANGIOVESE – STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DELLE COLLINE DI FAENZA
- Coldiretti Emilia-Romagna

**LE MISURE ED AZIONI ATTIVATE CON IL PSL DEL GAC DISTRETTO MARE ADRIATICO**

**Misura 1: "Mantenere la prosperità economica e sociale delle zone di pesca e aggiungere valore ai prodotti della pesca e della acquacoltura"**

Azione 1.1 Sostenere le infrastrutture e i servizi per la piccola pesca e il turismo a favore delle piccole comunità che vivono di pesca - Sviluppo di formule organizzative a carattere collettivo attraverso servizi innovativi e attività di ricerca a favore della piccola pesca e dell'acquacoltura

Azione 1.2 Aggiungere valore ai prodotti della pesca

**Misura 2: "Preservare e incrementare l'occupazione nelle zone di pesca sostenendo la diversificazione o la ristrutturazione economica e sociale nelle zone che devono affrontare problemi socioeconomici connessi ai mutamenti nel settore della pesca"**

Azione 2.1 Diversificare le attività mediante la promozione della pluriattività dei pescatori creando posti di lavoro aggiuntivi all'esterno del settore pesca: Promozione e sviluppo pesca-turismo

**Misura 3. Promuovere la qualità dell'ambiente costiero**

Azione 3.1 Tutelare l'ambiente nelle zone di pesca (...) - Interventi rivolti alla valorizzazione del territorio terrestre prospiciente il mare anche in prossimità di emergenze ambientali

Azione 3.2 Tutelare l'ambiente nelle zone di pesca (...) - Azioni a favore della tutela ambientale

**Misura 4: Promuovere la cooperazione nazionale e transnazionale tra GAC delle zone di pesca**

Azione 4.1 Promuovere la cooperazione interregionale e transnazionale tra GAC delle zone di pesca, - Scambi di esperienze tra GAC

**Misura 5: Progettazione e Costruzione del partenariato**

Azione 5.1 (..) Predisposizione del PSL e realizzazione di un piano di animazione

**Misura 6: Contribuire alle spese operative del GAC**

Azione 6.1 Contribuire alle spese operative dei gruppi - Funzionamento GAC e animazione territoriale

**Periodo di attuazione: 2012/2015.**

**Importo complessivo del PSL: 1.110.259,39 Euro, di cui 720.847,61 Euro di contributo pubblico**

**Importo DELTA 2000: 107.612,16**

**Importo di spesa sostenuto nell'anno 2015 da DELTA 2000: euro 9.625,85.**

Inoltre la società ha collaborato al Progetto d'area "Valli e Delizie", su incarico dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie ed ha svolto attività di assistenza tecnica a favore dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po, per l'individuazione di programmi europei CTE 2014-2020 e lo sviluppo di proposte progettuali e partenariati.

DELTA 2000 ha svolto attività di progettazione riferite ai programmi di cooperazione CTE 2014-2020, mettendo a punto progetti e partecipando a partnership europee, e collaborando con il Comune di Cervia e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, a valere su bandi MED, CENTRAL ed INTERREG. I progetti approvati sono: RURAL GROWTH a valere sul programma INTERREG che è stato ammesso per un importo complessivo pari a € 1.704.948,00, di cui € 187.140,00 budget assegnato a DELTA 2000 per il periodo di attuazione 2016-2020. Trattasi di un progetto che è rivolto ad individuare strategie, soluzioni e strumenti per potenziale le opportunità di sviluppo di impresa e dell'occupazione. Il partenariato coinvolge Enti pubblici, Agenzie di sviluppo ed Università dei seguenti paesi: Ungheria, Olanda, Finlandia, Spagna, Romania, Gran Bretagna, Italia (unico partners DELTA 2000). Il progetto ha ottenuto in fase di progettazione il sostegno dalla Regione Emilia-Romagna - Settore Attività produttive.

Ulteriore progetto approvato, è ENERGY GUARDIAN, candidato sul programma CENTRAL UE, capofilato dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, la quale ha conferito un incarico di assistenza tecnica alla progettazione e alla gestione a DELTA 2000 in virtù della selezione alla gara indetta dalla Provincia di Ravenna per attività di progettazione e gestione su programmi CTE 2014-2020. Il budget che potrebbe venire assegnato a DELTA 2000 per le attività di assistenza tecnica alla gestione potrà essere di circa € 72.500,00 per il periodo 2016-2019.

### **Informativa sull'ambiente**

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

### **Informativa sul personale**

In merito alla gestione del personale si segnala che nel corso dell'esercizio 2015 l'organico è stato incrementato di due unità, passando da tre a cinque dipendenti, al fine di adeguarsi alle caratteristiche dei Gruppi di Azione Locale richieste

dall'avviso pubblico di selezione del GAL e della Strategia di Sviluppo Locale di cui alla Mis.19 del PSR 2014-2020 indetto dalla Regione Emilia-Romagna. Il GAL nella futura attuazione del PAL dovrà avere una struttura tecnica adeguata dovendo gestire in proprio tutte le attività istruttorie oltre che quelle di animazione, informazione, gestione finanziaria e amministrativa di propria competenza.

### **1) Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

### **2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti**

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

### **3) Azioni proprie**

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

### **4) Azioni/quote della società controllante**

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

### **5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

### **6) Evoluzione prevedibile della gestione**

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che nei prossimi mesi si manifesteranno le seguenti iniziative aziendali: con riferimento all'anno 2016 ed ai programmi approvati alla data odierna, la situazione risulta la seguente:

- PAL LEADER Misura 19 PSR 2004-2020 Regione Emilia-Romagna. Il GAL DELTA 2000 ha superato la fase 1 per la selezione dei GAL e delle Strategie di Sviluppo Locale (cfr: *Determinazione n. 926 del 26/01/2016*) e nei giorni scorsi ha presentato il PAL LEADER per la fase 2 di selezione, i cui risultati saranno noti nel mese di settembre 2016. Le spese di gestione e funzionamento sono comunque ammissibili e le spese riferite alle azioni di supporto per i progetti di cooperazione Leader sono ammissibili a partire dalla del 26 gennaio 2016. Pertanto l'importo complessivo di contributo per l'anno 2016 riferito alle spese sostenute per le attività in attuazione della Misura 19 LEADER, si stima in circa € 250.000,00 complessivi; (241.000 19.4 programmato da PF PAL +9.000 az. supporto)
- Programmazione e realizzazione degli "Eventi di Primavera Slow 2016 e XVIII edizione della Fiera del Birdwatching e del Turismo Naturalistico, ricco calendario di eventi incentrati sul turismo lento in natura (escursioni a piedi, in bici, in barca, a cavallo, in pullmino elettrico, ecc.), per un importo di spesa di € 123.500,00, quale contributo messo a disposizione dal Comune di Comacchio, CCIAA di Ferrara, CCIAA di Ravenna, APT Servizi e altri Comuni;
- Progetto RURAL GROWTH approvato a valere sul Programma INTERREG Europe, nell'ambito del quale DELTA 2000 è partner con un budget assegnato di € 187.140,00, di cui € in qualità di partner progettuale, per il quale si prevede da scheda progettuale approvata un importo di spesa pari a € 15.000,00, per l'anno 2016;
- Assistenza tecnica alla implementazione del progetto ENERGY GUARDIAN a valere sul programma CENTRAL Europe, previa formalizzazione incarico dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (Progetto selezionato dal programma, DELTA 2000 già selezionata a seguito di procedura ad evidenza pubblica), importo previsto per l'anno 2016 € 9.500,00 + IVA;

- Sviluppo di progettualità su Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020, quali ADRION, ITALIA-CROAZIA, CENTRAL, ecc, in sinergia con i Comuni ed enti territoriali per favorire lo sviluppo territoriale con progettualità complementari al PAL LEADER 2014-2020.
- FEAMP 2014-2020 – stante l'accordo di partenariato Italia-Bruxelles che prevede che nei territori in cui co-esiste una strategia LEADER e sono presenti aree costiere candidabili come GAC, auspica un'unica gestione GAL/GAL, DELTA 2000, anche sulla base dell'esperienza appena conclusa di progettazione e gestione del PSL Distretto Mare Adriatico FEP 2007/2013, si propone per la definizione del Piano di Sviluppo per la nuova programmazione, al fine di ottimizzare le risorse sul territorio e per garantire una efficace integrazione tra fondi e relative progettualità.

Anche nel 2016 DELTA 2000 sarà impegnata in progetti e attività che prevedono anticipazione finanziaria, pertanto sarà necessario avvalersi di appositi strumenti di finanziamento in grado di mantenere in essere un'adeguata esposizione bancaria, per il periodo fino all'avvenuta liquidazione dei contributi da incassare riferiti ai rispettivi progetti in essere. Pertanto in considerazione degli oneri finanziari passivi che andranno a gravare sul Bilancio di esercizio e di ulteriori costi di gestione non rendicontabili sui progetti (imposte e tasse, ammortamenti, spese legali, altri oneri finanziari, imprevisti, ecc.), si è reso indispensabile il sostegno dei Soci, come da proposta approvata dall'Assemblea dei Soci con delibera in data 22 dicembre 2015.

Di seguito si riporta la previsione economica riferita all'esercizio 2016:

PREVISIONE COSTI 2016	IMPORTO
COSTI GENERALI DI GESTIONE	57.000,00
COSTI PERSONALE DIPENDENTE (COMPRESO ONERI CARICO DITTA)	202.500,00
COSTI ORGANI SOCIETARI E COLLEGIO REVISORI	50.000,00
ONERI FINANZIARI, IMPOSTE E TASSE, COSTI NON RENDICONTABILI	77.000,00
IMPREVISTI ED ALTRE SPESE	21.000,00
COSTI ORGANIZZAZIONE EVENTI SLOW E FIERA BIRD	123.500,00
<b>TOTALE COSTI PREVISTI</b>	<b>531.000,00</b>
PREVISIONE RICAVI 2016	IMPORTO
PAL LEADER MISURA 19 PSR 2014-2020	250.000,00
PROGETTO EVENTI DI PRIMAVERA SLOW e IPDBWF 2016 -- CONTRIBUTI ENTI PROMOTORI	123.500,00
PROGETTO RURAL GROWTH (INTERREG) E ENERGY GUARDIAN (CENTRAL UE)	25.000,00
CORRISPETTIVI E CONTRIBUTI ALTRI PROGETTI	34.500,00
CONTRIBUTO SOCI	98.000,00
<b>TOTALE RICAVI PREVISTI</b>	<b>531.000,00</b>
<b>DIFFERENZA COSTI E RICAVI</b>	<b>0,00</b>

## 6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

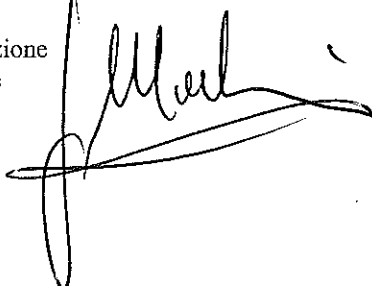
Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

## Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare come segue l'utile d'esercizio:
  - euro 31,00, pari al 20% dell'utile, alla riserva legale;
  - euro 123,00 alla riserva statutaria.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Lorenzo Marchesini, Presidente



## **DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L.**

**Sede Legale: Strada Mezzano 10 - OSTELLATO (FE)**

Iscritta al Registro Imprese di: FERRARA

C.F. e numero iscrizione: 01358060380

Iscritta al R.E.A. di FERRARA n. 150300

Capitale Sociale sottoscritto €: 119.059 Interamente versato

Partita IVA: 01358060380

### **Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015**

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

#### **Sezione A**

##### **Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 39/2010**

Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

##### **Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili della redazione del bilancio d'esercizio e del fatto che esso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

È responsabilità del Collegio Sindacale esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale svolta.

##### **Responsabilità del revisore**

Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi che possono inficiare la veridicità e la correttezza del bilancio. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire riscontri oggettivi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure



scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera la realtà specifica oggetto di revisione e le modalità di controllo interno al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

### Giudizio

Il Collegio Sindacale, acquisiti i riscontri oggettivi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio, ritiene che il bilancio d'esercizio predisposto dagli amministratori fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L. al 31 dicembre 2015, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Richiamo di Informativa

Si evidenzia che, come indicato dagli Amministratori nella nota integrativa, l'assemblea dei soci ha deliberato in data 20 ottobre 2015 la riduzione del Capitale Sociale in seguito al recesso di alcuni soci e il contestuale aumento dello stesso fino a euro 150.000 con termine delle sottoscrizioni al 31 dicembre 2016.

### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il Collegio Sindacale ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L., con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2015. A giudizio del Collegio Sindacale la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L. al 31 dicembre 2015.

## Sezione B

### **Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile**

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

Tenuto conto delle dimensioni e delle specificità dell'azienda, si precisa che nella fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza si sono valutati i rischi potenzialmente connessi rispetto alla tipologia dell'attività svolta e alla struttura organizzativa e contabile adottata. Dunque si è proceduto a verificare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti



sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la “forza lavoro” sono incrementati di due unità rispetto l’esercizio precedente;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l’esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell’esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l’attività concernente l’informativa prevista dall’art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell’esercizio sociale;
- sull’attività svolta nell’adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- sull’assenza di ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all’art. 2408 c.c..

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l’aspetto temporale, l’intero esercizio e nel corso dell’esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all’art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell’evoluzione dell’attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l’impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante e con particolare attenzione all’andamento delle società debtrici oggetto di procedure concorsuali. Il collegio ha quindi periodicamente valutato l’adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell’impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall’andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella società si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell’esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all’esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell’assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell’attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.



In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della





relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. si precisa che non esistono costi di impianto e di ampliamento iscritti in bilancio;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. si precisa che con esistono costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale i iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa;
- si è preso atto della nomina dell'organismo di vigilanza ai sensi del D.Lgs 231/2001 e del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza ai sensi della L. 190/2012 e del D.Lgs 33/2013 in data 22 dicembre 2015;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione è conforme alla legge.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 154,46.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Ostellato, lì 08/04/2016

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dott. Gianni Bertoni

